

design: FIOND

RISSIMA

cartella stampa

INFORMAZIONI PRATICHE

OVAL Lingotto Fiere | via Giacomo Mattè Trucco, 70 – Torino

Preview

giovedì 30 ottobre 2025 ore 15.00 – 20.00 (su invito)

Apertura al pubblico:

Biglietti (Acquistabili su www.vivaticket.com) con prevendita

Intero: € 24,00 Ridotto: € 20,00*

Ridotto Titolari Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card : € 18,00

Abbonamento 2 giorni: € 35,00

Special Friday: € 17,00

*Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione della tessera universitaria. Militari in divisa.

Ingresso gratuito per bambini 0-11 anni, persone con disabilità e accompagnatore, senza limitazione di giorno e fascia oraria.

CONTATTI PER LA STAMPA PCM STUDIO

press@paolamanfredi.com | t. +39 02 36769480 Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com | m. 340 9182004 Federica Farci | federica@paolamanfredi.com | m. 342 0515787

Cartella stampa digitale e immagini ad alta risoluzione scaricabili al link: bit.ly/Artissima2025 PressKit

ARTISSIMA

www.artissima.art | info@artissima.it Facebook | X | Instagram | Youtube: Artissima Fair #artissima #artissima2025

È un marchio di

Città di Torino Regione Piemonte Città Metropolitana di Torino

Afferisce a

Fondazione Torino Musei

Gode del sostegno di

Fondazione CRT
Fondazione Arte CRT
Fondazione Compagnia di San Paolo
Camera di commercio di Torino

Main Partner

INTESA M SANPAOLO

OFFICIAL PARTNER: anonymous art project | Azimut Yachts | Blue Engineering | Ferrino | GALUP | illycaffè | Jaguar | Juventus | K-Way | Lauretana | Orlane | Oscalito 1936 | Piemonte Land of Wine | Principi di Piemonte | UNA Esperienze | Tosetti Value – Il Family office | VANNI occhiali | Art Defender

IN-KIND PARTNER: Bolzan | Carioca | Dott.Gallina | GTT | Guido Gobino | IL GIARDINO DI LEGNO | Meritalia® | NM3 | Pedrali | Romanengo1780 | Thales Alenia Space | Torino Airport | Visionnaire

MEDIA PARTNER: Il Giornale dell'Arte | La Stampa | Rai Cultura | Rai Radio 1

MEDIA COVERAGE: Sky Arte

ARTISSIMA 2025 TRENTADUESIMA EDIZIONE

Torino, 16 settembre 2025 — Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea di Torino, unica fiera in Italia esclusivamente dedicata all'arte contemporanea, presenta la sua trentaduesima edizione diretta per il quarto anno da Luigi Fassi e realizzata con il sostegno del Main Partner Intesa Sanpaolo. Artissima 2025 porta in scena iniziative specifiche che confermano la sua unicità nel panorama culturale europeo e la sua capacità di attrarre gallerie, artisti, collezionisti e curatori di respiro internazionale, riaffermandosi come una fiera di ricerca, sperimentale e sempre all'avanguardia.

Da venerdì 31 ottobre a domenica 2 novembre 2025 gli spazi dell'Oval Torino accoglieranno le quattro sezioni principali della fiera – *Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue* e *Art Spaces* & *Editions* – e le tre sezioni curate – *Present Future*, *Back to the Future* e *Disegni*.

L'edizione 2025 di Artissima vede complessivamente la partecipazione di 176 gallerie italiane e internazionali, di cui 63 presentano progetti monografici.

Queste le parole del direttore Luigi Fassi:

"Che arricchimento sociale rappresentano il collezionismo istituzionale e quello privato e quali urgenze e aspettative associamo all'emozione dell'incontro immediato con l'arte?

L'edizione 2025 di Artissima proverà a rispondere a questi interrogativi attraverso il punto focale di incrocio tra il mercato italiano dell'arte contemporanea e la scena internazionale, stimolando un collezionismo attento alla ricerca e una visione critica e curatoriale capace di continua evoluzione.

Nei giorni di Artissima il sistema italiano, rappresentato da gallerie, musei, fondazioni, collezionismo ed editoria - trarrà nuova linfa per evolvere e immaginare il futuro dell'arte, grazie alla relazione con gli attori e le attrici del sistema europeo e globale che convergeranno a Torino. Anche quest'anno Artissima si riconferma infatti come la fiera preferita da curatori, direttori di istituzioni e musei di tutto il mondo, coinvolti a vario titolo nel suo programma e nell'esperienza che offre. Artissima è mossa dalla passione per il proprio territorio, e la sua vitalità e forza innovatrice continueranno a riverberarsi sulla città grazie alle intense e inedite collaborazioni attivate con numerose istituzioni pubbliche e private. Torino sa vivere di arte, e Artissima è il metronomo della più forte emozione autunnale della città".

Massimo Broccio, Presidente della Fondazione Torino Musei afferma – Artissima 2025 si conferma settimana di incontro strategico tra la scena artistica italiana e il panorama internazionale del collezionismo e delle gallerie d'arte contemporanea. Provenienti da cinque continenti, le gallerie in Fiera testimoniano quest'anno l'intensità dello scouting operato e la capacità di Artissima di attrarre un mercato di ricerca sofisticato, che genera relazioni oltre i confini tradizionali e crea valore per l'intero sistema artistico italiano.

Durante i giorni di Artissima Torino diventa il fulcro di un ecosistema culturale che non si esaurisce nell'evento stesso: concluse le acquisizioni da parte dei collezionisti, sorgono mostre e progetti che grazie ai direttori e curatori istituzionali giunti in città, alimentano una filiera artistica in continua evoluzione. L'edizione 2025 non si limita a consolidare questo sistema, ma guarda oltre, rafforzando un progetto di fiera che incida ancora di più sul proprio territorio e accresca ulteriormente la sua proiezione internazionale.

La Fondazione Torino Musei continuerà a sostenere e guidare questo processo di crescita, nella consapevolezza che Artissima rappresenti una visione in divenire: un motore capace di portare a Torino una dimensione metropolitana del prossimo futuro, rafforzando il legame tra arte contemporanea, mercato e progettualità culturale.

Stefano Lo Russo, Sindaco della Città di Torino afferma – L'arte contemporanea è uno dei tratti distintivi della vita culturale torinese, una delle vocazioni della nostra città, che contribuisce a renderla sempre più attrattiva e internazionale.

In questa cornice Artissima rappresenta una vera e propria eccellenza, che nel corso di oltre trent'anni ha saputo affermarsi come unica fiera in Italia esclusivamente dedicata all'arte contemporanea e come punto di riferimento del settore a livello internazionale. Un'attrattività ribadita anche dai numeri, con la presenza quest'anno di 26 nuove gallerie che esporranno all'Oval per la prima volta, per un'edizione di altissima qualità che si propone ancora una volta di stimolarci a riflettere sulle condizioni del nostro tempo attraverso le lenti dell'arte contemporanea che rappresenta anche uno straordinario veicolo di promozione per Torino ed un polo attrattivo in grado di generare importanti ricadute economiche per il nostro territorio.

Ci prepariamo dunque alla nuova edizione di una fiera che è cresciuta sul piano dell'internazionalizzazione e dell'innovazione culturale anche grazie alla guida e alla visione del direttore Luigi Fassi, che proseguirà nel percorso intrapreso per il prossimo biennio. Siamo convinti che arte e cultura possono davvero fare la differenza: Artissima, che in queste 32 edizioni ha saputo trasformare la prima settimana di novembre nella settimana dell'arte contemporanea di Torino, ne è sicuramente un esempio e siamo certi continuerà a rappresentare un punto di incontro per galleristi, artisti e appassionati di tutto il mondo.

Il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura, Marina Chiarelli dichiarano – Artissima è la rassegna di arte contemporanea più importante d'Italia e si colloca stabilmente tra le più autorevoli nel panorama europeo. Un appuntamento atteso, non solo per la qualità delle gallerie e degli artisti coinvolti, ma per la sua

capacità di proporre ogni anno una riflessione che va oltre i confini dell'arte, toccando il pensiero, la società, il nostro tempo. Nell'edizione di quest'anno c'è qualcosa di profondamente evocativo nel pensare alla Terra come a una nave spaziale. Un'immagine poetica, ma anche politica. Perché implica responsabilità, visione e, soprattutto, una chiamata collettiva all'azione. È su questa metafora – diventata ormai necessità – che si fonda il tema di Artissima 2025: Manuale operativo per Nave Spaziale Terra. Un titolo che non è uno slogan, ma un invito a immaginare nuove rotte, partendo dal pensiero radicale e anticipatore di Richard Buckminster Fuller. A lui dobbiamo una delle intuizioni più lucide del Novecento: l'idea che il nostro pianeta sia un sistema chiuso. senza manuali d'uso preconfezionati, affidato a chi lo abita. Ed è qui che entra in gioco l'arte come strumento di interpretazione, capace di mettere in comunicazione linguaggi diversi e visioni anche contraddittorie. Artissima continua a distinguersi come luogo di scambio, laboratorio critico, terreno fertile per il pensiero che osa. E quest'anno, forse più che mai, il bisogno di osare si fa urgente. Servono idee che sappiano connettere, ispirare, prendersi cura. Serve uno sguardo ampio, laterale, come quello degli artisti: capaci di intuire dove guardare anche quando la rotta sembra incerta. Non ci sono istruzioni definitive per affrontare il futuro, ma ci sono traiettorie possibili. E questo «manuale operativo» collettivo sarà scritto insieme, pagina dopo pagina, opera dopo opera, sguardo dopo sguardo.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente della Fondazione Arte CRT dichiara — La Fondazione Arte CRT, che opera per conto e grazie al contributo della Fondazione CRT, ribadisce il suo impegno verso Artissima, la principale fiera d'arte contemporanea in Italia. Quest'anno, per consolidare ulteriormente il nostro ruolo e inviare un chiaro segnale di supporto alle gallerie e agli artisti, abbiamo aumentato il budget a 300.000 euro, lo stanziamento più consistente degli ultimi anni. Durante la fiera, con il nostro Comitato scientifico, investiremo

questa cifra nelle acquisizioni di opere che andranno a favore della GAM e del Castello di Rivoli.

Elena Franco del Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo dichiara - Artissima si attesta come l'evento cardine dell'arte contemporanea torinese, capace di accrescere e posizionare l'immagine di Torino, come città di cultura, a livello nazionale e internazionale. La Fondazione Compagnia di San Paolo si conferma anche per il 2025 partner della manifestazione, sostenendo la terza annualità di IDENTITY, il percorso di valorizzazione dei tratti identitari della fiera. IDENTITY 2025 è dedicato alla valorizzazione dell'anima culturale di Artissima e si concretizza nel progetto Mondi possibili. Dialoghi tra arte e letteratura, uno speciale palinsesto di tre appuntamenti in avvicinamento alla fiera, realizzati in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori. Gli appuntamenti sono pensati per favorire, grazie al dialogo fra artisti e scrittori, la conoscenza e la comprensione dell'arte contemporanea tra un pubblico ampio. Mondi possibili è quindi un'iniziativa molto coerente con le strategie della nostra Fondazione e, in particolare dell'Obiettivo Cultura, che si propone di incentivare la partecipazione del pubblico, diffondere cultura attraverso la produzione di contenuti d'eccellenza, stimolare il dialogo, lo spirito critico e la riflessione intorno a temi attuali, attivando sinergie e valorizzando il territorio cittadino e le sue identità culturali più eccellenti e riconosciute, come, appunto l'arte contemporanea e il libro.

Massimiliano Cipolletta, Presidente della Camera di commercio di Torino spiega – Artissima si conferma un'eccellenza nel panorama artistico internazionale, con questa 32ª edizione che pone al centro creatività e relazioni. La fiera incarna perfettamente lo spirito innovativo e culturale di Torino, anche favorendo il dialogo tra arte e impresa con progetti come MADE IN, residenze per giovani artisti garantite dalla Camera di commercio presso aziende all'avanguardia del nostro territorio. Questo scambio reciproco testimonia perfettamente come

l'arte può essere volano di sviluppo e innovazione. Con Artissima, inoltre, rinnoviamo le capacità attrattive della nostra area ospitando migliaia di collezionisti, appassionati, studenti e operatori italiani e internazionali che, in quei giorni, offrono notevoli ricadute economiche: dall'enogastronomia all'accoglienza, dalla logistica ai servizi.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale Gallerie d'Italia afferma — Rinnoviamo e rafforziamo il nostro legame con Artissima grazie alla crescente sinergia con le Gallerie d'Italia, che si arricchisce ogni anno di contenuti e di visioni condivise. Per l'edizione in arrivo, anticipiamo all'Oval un nuovo progetto fotografico realizzato dal museo di Piazza San Carlo. L'originale racconto intorno alla fotografia, tra le forme espressive più efficaci e interessanti dell'arte attuale, è il nostro contributo di quest'anno a una delle più importanti fiere di arte contemporanea in Italia.

IL TEMA DELLA TRENTADUESIMA EDIZIONE

Il tema di Artissima 2025 si intitola *Manuale operativo per Nave Spaziale Terra*, ispirato dall'eclettica figura di Richard Buckminster Fuller e al suo omonimo libro del 1969 (edizioni Il Saggiatore). Per il quarto anno consecutivo Artissima trae ispirazione dal pensiero di una figura visionaria per proporre una riflessione collettiva, che, attraverso l'arte, la sua comunità e la pluralità dei suoi linguaggi, intende offrire strumenti per interpretare e attraversare le complessità del presente.

Nelle parole di **Luigi Fassi**, Direttore di Artissima:

"Il concetto di Manuale operativo invita a riflettere sulla nostra presenza sul pianeta Terra, una "nave spaziale" affidata alla responsabilità collettiva di chi la abita e che ci rende tutti suoi piloti. Come possiamo prendercene cura bilanciandone risorse e sostenibilità per tutti i viventi? Il destino non ci ha lasciato istruzioni, ma Fuller ci esorta a superare le barriere tra discipline e cooperare con uno squardo più ampio e consapevole. Sono i grandi visionari come gli artisti a tracciare nuove rotte per comprendere il nostro ruolo di timonieri della nave spaziale terra. Gli artisti pensano in modo olistico e indipendente, intuitivo e creativo: sanno trascendere gli specialismi e il valore d'uso immediato, immaginando soluzioni oltre i confini disciplinari. Proprio loro potranno ispirare la stesura di un Manuale operativo. Artissima, crocevia di mondi e personalità che ruotano intorno al sistema dell'arte contemporanea. invita la sua comunità – partecipanti e visitatori – a riflettere su questo tema, per guidare il nostro pianeta nel viaggio attraverso le sfide del presente".

UNA NUOVA IMMAGINE COORDINATA

Lo studio grafico torinese **FIONDA** diretto da Roberto Maria Clemente è confermato per l'ottavo anno nella concezione dell'identità visiva di Artissima 2025. Gli storici loghi, qui rielaborati, capovolti e accoppiati, generano parentesi che racchiudono, evidenziano e simbolizzano i contenuti e le molteplici sfaccettature della fiera. Il colore rosa acceso racconta e amplifica la vocazione sperimentale di Artissima, che non è solo il principale appuntamento italiano dedicato all'arte contemporanea, ma una solida istituzione culturale, capace di generare progetti innovativi e di affermare la qualità attraverso una visione sempre coerente e in trasformazione.

INDICE CARTELLA STAMPA

LA FIERA E LE GALLERIE (approfondimenti da pag. 7)

Le sezioni della fiera, il comitato di selezione e i comitati curatoriali; le sezioni curate; il fondo acquisizioni; i premi; le 176 gallerie italiane e internazionali partecipanti; numeri e provenienze 2025.

PROGETTI SPECIALI

IN FIERA (approfondimenti da pag. 21)

anonymous art project, il programma filantropico giapponese; Artissima e lo spazio: le nuove sinergie; Artissima Junior con Stefano Arienti per i piccoli visitatori della fiera; MADE IN, le residenze d'artista in azienda; WoW – World of Words, l'area editoria e il programma di talks; Artissima Digital, le AudioGuide e i Walkie Talkies.

IN CITTÀ (approfondimenti da pag. 25)

The screen is a muscle, curata da Luca Lo Pinto alle Gallerie d'Italia - Torino; IDENTITY 2025: Mondi possibili. Dialoghi tra Arte e Letteratura; New Acid all'ex Giardino Zoologico; Renato Leotta all'Hotel Principi di Piemonte | UNA Esperienze; Paul Pfeiffer alla Pinacoteca Agnelli; Angharad Williams alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo; la capsule collection di Nicola Bizzarri per VANNI occhiali.

ALTRE INIZIATIVE (approfondimenti da pag. 28)

IN FIERA: lo spazio istituzionale della DGCC - Ministero della Cultura; i Talk sul collezionismo; l'iconico merchandising di Artissima; In Y/Our Life, la mostra di K Way in onore dei sessant'anni del brand; le aree speciali della fiera; il Meeting Point by La Stampa; Il Giornale dell'Arte in fiera; il Bookshop e le librerie; il Press Tour.

LE SINERGIE CON LE ISTITUZIONI PER L'ARTE DELLA

CITTÀ (approfondimenti da pag. 31)

<u>LA FIERA E LE GALLERIE</u>

LE SEZIONI DELLA FIERA, IL COMITATO DI SELEZIONE E I COMITATI CURATORIALI

Le sezioni di Artissima 2025 sono sette.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

- *Main Section* raccoglie **103** gallerie tra le più rappresentative del panorama artistico mondiale.
- **New Entries**, **12** gallerie internazionali emergenti, con meno di cinque anni di attività e per la prima volta in fiera.
- Monologue/Dialogue è riservata alle gallerie emergenti e/o con un approccio sperimentale che presentano uno stand monografico o un dialogo tra i lavori di due artisti, con 34 gallerie.
- **Art Spaces & Editions** ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, librerie, *project space* e spazi no profit.

Tre sono le sezioni curate da board internazionali di curatori:

- Present Future
- Back to the Future
- Disegni

Il comitato di selezione

Paola Capata, Monitor (Roma, Lisbona, Pereto);

Philippe Charpentier, mor charpentier (Parigi, Bogotà);

Guido Costa, Guido Costa Projects (Torino);
Emanuel Layr, Layr (Vienna);
Francesco Lecci, Clima (Milano);
Antoine Levi, Ciaccia Levi (Parigi, Milano);
Elsa Ravazzolo Botner, A Gentil Carioca (Rio de Janeiro, San Paolo).

L'edizione 2025 di Artissima vede complessivamente la partecipazione di 176 gallerie italiane e internazionali, di cui 63 presentano progetti monografici.

Le gallerie di Artissima 2025 provengono da **36 paesi** e **5 continenti**: Argentina, Austria, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Croazia, Cuba, Emirati Arabi, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Lituania, Messico, Paesi Bassi, Perù, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Singapore, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Turchia, Ungheria, Uruguay e Zimbabwe.

Il panorama internazionale della fiera nel 2025 si distingue per la significativa presenza di gallerie provenienti dall'**Est Europa** — tra cui AV17 (Vilnius), Meno Parkas (Kaunas), Alma (Riga), Hunt Kastner (Praga), Import Export e Olszewsky (Varsavia), Suprainfinit e Sandwich (Bucarest) — e dall'**America del Sud e Centrale**, come Banda Municipal (Città del Messico), Danielian (San Paolo, Rio de Janeiro), Galatea (San Paolo, Salvador) e Rolf Art (Buenos Aires). Sul fronte europeo, si conferma inoltre una forte partecipazione di gallerie da Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, oltre che da Croazia, Grecia e Slovenia.

Espongono per la prima volta in fiera 26 gallerie.

Nella sezione **New Entries**, dedicata alle gallerie emergenti aperte da meno di cinque anni e presenti per la prima volta alla fiera, partecipano **12 gallerie** provenienti da **3 continenti**: **A Sud** (Pescara) esplora

tematiche interdisciplinari contemporanee con opere di Adriano Costa. Gaëlle Choisne, Berenice Olmedo; ArtNoble (Milano) presenta le sculture di Jermay Michael Gabriel sulla natura delle relazioni coloniali; ASNI (Riga) promuove artisti baltici emergenti, con un solo show di Agate Tūna; Bliss (Varsavia) propone l'arte spirituale di Urszula Broll; Bremond Capela (Parigi) ospita una mostra bipersonale di Corinna Gosmaro e Madeline Peckenpaugh tra astrazione, paesaggio e memoria; Matteo Cantarella (Copenhagen) presenta un'installazione site-specific di Therese Bülow e Vibe Overgaard sulle ambiguità tra natura e industria; la brasiliana Galatea (San Paolo, Salvador) trasforma lo stand in un'installazione sensoriale di Carolina Cordeiro: Pipeline (Londra) esplora la scultura e la fotografia di Giorgio van Meerwijk; Soup (Londra) propone nuove pitture di Nina Silverberg su uno sfondo murale dipinto a mano; Trotoar (Zagabria) dedica uno stand monografico a Marko Tadić; Vohm (Seul) cura una selezione di opere di Hana Kim ed Eun Yeoung Lee su spontaneità e nostalgia; zazà (Milano, Napoli) presenta l'installazione di Shaan Bevan, reinterpretazione contemporanea della pittura murale antica.

La prossima edizione conferma per il terzo anno l'*Artissima New Entries Fund*, fondo sostenuto direttamente dalla fiera per supportare economicamente tre gallerie della sezione *New Entries*, riservata alle più interessanti gallerie internazionali emergenti.

Scelgono ancora Artissima alcune delle **gallerie di maggiore profilo della scena italiana e internazionale**: Alfonso Artiaco, ChertLüdde, Continua, Raffaella Cortese, Thomas Dane, Cristina Guerra, Hunt Kastner, Krinzinger, Sylvia Kouvali, Franco Noero, Öktem Aykut, P420, Gregor Podnar, Lia Rumma, Rossi & Rossi, Sies+Hoeke, Sprovieri, Suprainfinit, Tucci Russo, Deborah Schamoni, Studio Trisorio, Vistamare, Wentrup e ZERO....

Costante è la presenza di **gallerie riconosciute per la loro vocazione di scouting e ricerca** fra cui, per citarne alcune: Barbati, Bel Ami, Blue Velvet, Fanta-MLN, Fonti, Instituto de Visión, MATTA, Triangolo, Tschudi, Unit 17, Oskar Weiss.

LE SEZIONI CURATE

Le tre sezioni curate della fiera – *Present Future*, *Back to the Future* e *Disegni* – saranno presenti in fiera con stand monografici.

Comitato Present Future

Léon Kruijswijk, performance curator, Mudam – Musée d'Art Moderne Grand-Duc, Lussemburgo;

Joel Valabrega, curatrice, Porto, Milano.

Comitato Back to the Future

Heike Munder, curatrice indipendente e scrittrice, Zurigo; **Jacopo Crivelli Visconti**, direttore, Albuquerque Foundation, Sintra.

Comitato Disegni

Irina Zucca Alessandrelli, curatrice della Collezione Ramo, Milano.

PRESENT FUTURE

Da venticinque anni *Present Future* è la sezione che Artissima dedica ai **talenti emergenti**. Curata per il secondo anno da **Léon Kruijswijk** Performance Curator presso il Mudam – Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean di Lussemburgo, e **Joel Valabrega**, curatrice indipendente con base a Porto e a Milano, la sezione ospita progetti monografici con l'obiettivo di mettere in risalto le nuove tendenze che caratterizzano il panorama artistico internazionale.

Nelle parole dei curatori Léon Kruijswijk e Joel Valabrega :

"Present Future presenta il lavoro di promettenti artisti le cui riflessioni critiche si fondano sulla sperimentazione con i materiali. Essi rivelano tensioni e risonanze tra peso e leggerezza, tra dimensione industriale e naturale, tra costruito e organico, tra oggetti trovati e forme modellate con minuzia. Attraverso strategie formali e concettuali, questi artisti interrogano complessi paradigmi contemporanei – e la loro evoluzione –

mostrando come la scelta dei materiali possa dar corpo a questioni sociali, ecologiche e affettive di più ampio respiro".

Nel 2025 *Present Future* propone i lavori di **10 artisti**, presentati da **10 gallerie** di cui **9 straniere**: progetti inediti realizzati appositamente per la fiera o alla loro prima esposizione nel contesto europeo e italiano.

In occasione di Artissima, uno degli artisti della sezione verrà insignito del **Premio illy Present Future**, sostenuto da **illycaffè** dal 2001 e giunto alla sua **venticinquesima edizione**. Nel 2024 il premio è stato assegnato all'artista **Angharad Williams**, presentata dalla galleria **Fanta - MNL**, la cui mostra sarà visibile alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo quest'autunno.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo di Artissima nel sostegno dei talenti internazionali.

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione curata di Artissima che include **progetti** monografici di grandi pionieri dell'arte contemporanea, il cui lavoro ha avuto un ruolo chiave nella storia dell'arte.

Il team curatoriale di *Back to the Future* è composto per il secondo anno da **Heike Munder**, curatrice indipendente e scrittrice a Zurigo, e **Jacopo Crivelli Visconti**, direttore dell'Albuquerque Foundation a Sintra.

Nelle parole di Heike Munder e Jacopo Crivelli Visconti:

"Per la sezione Back to the Future dell'edizione 2025, abbiamo riunito posizioni artistiche che abbracciano un arco temporale che va dagli anni

Quaranta agli anni Novanta e che esplorano diverse metodologie e possibilità comunicative. La sezione include artisti che lavorano direttamente con il linguaggio come medium; altri che si considerano pionieri della cibernetica, indagando nuove forme di interazione tra macchine ed esseri umani; e infine prospettive che hanno contribuito a una riflessione di carattere sociale attraverso i primi esperimenti con i media. La nostra attenzione si concentra non solo sulle innovazioni tecnologiche, ma anche sulle riflessioni critiche intorno alle condizioni e ai limiti della comunicazione in un mondo in trasformazione".

Nel 2025 partecipano *a Back to the Future* **11 artisti**, presentati da **10 gallerie straniere** e **3 gallerie italiane**

DISEGNI

Disegni, alla sua nona edizione, è l'unica sezione fieristica in Italia dedicata a questo mezzo espressivo. Curata da Irina Zucca Alessandrelli, curatrice della Collezione Ramo di Milano, per il quarto anno, la sezione presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta.

La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua istantaneità con lo scopo di far conoscere la potenza e la ricchezza espressiva di un medium ancora poco conosciuto e valorizzato.

Nelle parole della curatrice Irina Zucca Alessandrelli: "Disegni è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e unico accesso senza filtri al suo modo di creare".

Attraverso questa sezione Artissima persegue l'obiettivo di mostrare le ricerche più innovative, tenendo fede alla sua vocazione di fiera sperimentale, capace di precorrere le tendenze ed esplorare sempre nuovi percorsi.

Per questa edizione 2025 *Disegni* porterà all'attenzione del pubblico i lavori di **10 artisti**, rappresentati da **10 gallerie** di cui **3 italiane**.

FONDO D'ACQUISIZIONE FONDAZIONE ARTE CRT

Artissima promuove un fondo acquisizioni con il sostegno della Fondazione Arte CRT.

In occasione del suo 25° anniversario, la Fondazione Arte CRT incrementa per il terzo anno consecutivo, per un totale di 300.000 euro, lo storico Fondo Acquisizioni a beneficio delle collezioni della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino e del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, stanziando il budget più elevato degli ultimi dodici anni. Da sempre organo consultivo della Fondazione in materia di acquisizioni, il Comitato Scientifico della Fondazione partecipa alla scelta delle acquisizioni in fiera, in sinergia con i Direttori e i capo curatori del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, selezionando opere che valorizzeranno ulteriormente il patrimonio artistico di entrambi i musei, centri di eccellenza piemontese e punti cardine nell'avvicinare all'arte un pubblico esteso ed eterogeneo, a livello locale, nazionale e internazionale.

Da vent'anni la **Fondazione Arte CRT**, ente *art oriented* della Fondazione CRT, è assiduo partner della fiera internazionale di Artissima, sostenendola con azioni concrete imperniate in particolare su un esteso processo di acquisizioni, nella convinzione che la fiera rappresenti per la città di Torino un'opportunità straordinaria di confermare e consolidare il proprio ruolo sulla scena internazionale. Negli anni, anche attraverso le acquisizioni in Artissima, la Fondazione ha alimentato un'estesa collezione di opere di arte contemporanea, oggi tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre 950 opere che spaziano dalla pittura alla scultura, dal video alla fotografia, dalle grandi installazioni agli NFT, realizzate da circa 380 artisti, per un investimento complessivo di circa 42 milioni di euro.

I PREMI

Artissima promuove, in collaborazione con aziende partner, istituzioni per l'arte e fondazioni, **13 premi**.

Quattro premi in collaborazione con aziende partner:

- il **Premio illy Present Future**, promosso da illycaffé dal 2001 e che quest'anno compie venticinque anni;
- il **Premio Orlane per l'Arte**, alla sua seconda edizione con il supporto di Orlane;
- il Premio Tosetti Value per la fotografia, promosso da Tosetti Value
 Il Family office dal 2020;
- il Premio VANNI #artistroom, promosso da VANNI occhiali dal 2021;

Due riconoscimenti a memoria di figure di spicco del mondo dell'arte:

- il Matteo Viglietta Award, promosso da Collezione La Gaia dal 2022;
- Il **Carol Rama Award**, promosso dal 2020 dalla Fondazione Sardi per l'Arte e che quest'anno vede anche la GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino tra i suoi sostenitori.

Sette supporti istituzionali ad artisti e gallerie sono promossi da fondazioni e istituzioni:

- il Premio Diana Bracco Imprenditrici ad Arte, nato nel 2023 e promosso dalla Fondazione Bracco in collaborazione con la Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco di Milano:
- il **Premio Oelle Mediterraneo Antico**, promosso dal 2022 dall'omonima Fondazione di Catania:

- il **Premio Pista 500**, nato nel 2023 in collaborazione con la Pinacoteca Agnelli;
- il **Premio "ad occhi chiusi..."**, nato nel 2021 dalla collaborazione con la Fondazione Merz:
- il Vilnius Residency Prize
- il **Premio Ettore e Ines Fico**, promosso dal MEF Museo Ettore Fico di Torino dal 2010.
- l'Artissima New Entries Fund
 - Il Premio illy Present Future, realizzato in collaborazione con illycaffè, da venticinque anni premia un artista della sezione curata Present Future, da sempre piattaforma per la scoperta di nuovi talenti. Il Premio illy Present Future viene assegnato al progetto della sezione ritenuto più interessante da una giuria internazionale.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo della fiera nel sostegno dei talenti internazionali.

L'artista selezionato avrà l'opportunità di presentare il proprio lavoro durante l'edizione successiva della fiera negli spazi della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, importante istituzione per l'arte di Torino. In concomitanza con Artissima 2025, gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ospiteranno la mostra personale di Angharad Williams, vincitrice dell'ultima edizione del premio.

Giuria Premio illy Present Future 2025 Katerina Gregos, Direttrice artistica, EMST, Atene Lauriane Gricourt, Direttrice, Les Abattoirs Musée – FRAC Occitanie, Tolosa

Damien Zhang, Direttore, Aranya Art Center, Aranya

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino

I vincitori del Premio illy Present Future negli ultimi 10 anni

2024 Angharad Williams, galleria Fanta – MNL, Milano

2023 Bekhbaatar Enkhtur, galleria Matèria, Roma

2022 Peng Zuqiang, galleria Antenna Space, Shanghai

2021 Diana Policarpo, galleria LEHMANN + SILVA, Porto

2020 Radamés "Juni" Figueroa, galleria Proyectos Ultravioleta,

Città del Guatemala

2019 aaajiao, galleria House of Egorn, Berlino

2018 Pedro Neves Marques, galleria Umberto di Marino, Napoli

2017 Cally Spooner, galleria GB Agency, Parigi, e galleria

Zero..., Milano

2016 Cécile B. Evans, galleria Barbara Seiler, Zurigo

2015 Alina Chaiderov, galleria Antoine Levi, Parigi

Il Premio Orlane per l'Arte, nato nel 2024, è promosso da Orlane, uno dei brand più esclusivi al mondo nel settore cosmetico del lusso. Il premio, con un valore di 10.000 euro, mira a sostenere la ricerca e il percorso imprenditoriale di una delle gallerie che partecipano ad Artissima. Sarà selezionata la proposta espositiva che, nella valutazione di una giuria internazionale di curatori, rappresenti il miglior esempio di cura ed equilibrio nella valorizzazione degli artisti presentati. Fondata nel 1947 a Parigi, Orlane intreccia nel suo DNA la storia, l'innovazione e il lusso, e celebra l'arte premiando l'impegno e la dedizione delle gallerie nel promuovere il talento creativo degli artisti.

Giuria Premio Orlane per l'Arte 2025

Andrea Lissoni, Direttore artistico, Haus der Kunst, Monaco di Baviera

Lolita Jablonskiené, Direttrice, National Gallery of Art, Vilnius **Bettina Steinbrügge**, Direttrice Generale, MUDAM, Lussemburgo

I precedenti vincitori del Premio Orlane per l'Arte 2024 Laveronica, Modica

 Il Premio Tosetti Value per la fotografia, nato nel 2020, giunge quest'anno alla sua sesta edizione. Il Premio nasce in stretto rapporto con "Prospettive. L'economia delle immagini", dispositivo di Tosetti Value per l'Arte dedicato alla fotografia contemporanea nato nel 2014 con l'obiettivo di alimentare riflessioni sul nostro mondo globalizzato in sinergia con le ricerche macroeconomiche del Family office.

La giuria selezionerà l'artista il cui lavoro fotografico è ritenuto particolarmente interessante per comprendere la situazione storico-sociale ed economica attuale. L'artista vincitore, oltre a ricevere un riconoscimento in denaro pari a **2.500 euro**, avrà l'opportunità di sviluppare un progetto - le cui modalità saranno definite da Tosetti Value - Il Family office - in dialogo con "Prospettive, l'economia delle immagini" nel corso del 2026. Nell'ambito del progetto verrà acquisita un'opera per la Collezione Corporate del Family office.

Giuria Premio Tosetti Value per la fotografia 2025

Walter Guadagnini, Direttore, CAMERA — Centro Italiano per la Fotografia, Torino

Letizia Ragaglia, Direttrice Kunstmuseum, Liechtenstein

I precedenti vincitori del Premio Tosetti Value per la fotografia

2024 Rossella Biscotti, galleria mor charpentier, Parigi

2023 Kiluanji Kia Henda, galleria Fonti, Napoli

2022 Oroma Elewa, galleria In Situ - Fabienne Leclerc, Parigi

2021 Fatma Bucak, galleria Peola Simondi, Torino

2020 Raed Yassin, galleria Isabelle van den Eynde, Dubai

vanni occhiali, il marchio torinese di occhialeria creativa, continua il dialogo con Artissima iniziato nel 2019 con la capsule collection a cura di Cristian Chironi e presenta la quinta edizione del Premio vanni #artistroom, proseguendo l'esplorazione delle contaminazioni possibili tra la genialità dell'arte contemporanea e l'eyewear design. Il Premio ha l'obiettivo di selezionare in fiera, grazie a una giuria di esperti multisettoriale, l'artista la cui ricerca artistica possa offrire uno sguardo originale sulla realtà, aprendo, come farebbe una lente, un orizzonte inaspettato e sorprendente. Il vincitore, oltre a ricevere un riconoscimento in denaro pari a 2.500 euro, avrà l'opportunità di disegnare e collaborare alla progettazione di una capsule collection di occhiali d'artista prodotti in edizione limitata.

La nuova *capsule collection* a firma del vincitore del premio 2024 **Nicola Bizzarri**, presentato dalla galleria **Fuocherello** di Volvera (Torino), sarà presentata durante Artissima 2025 presso lo showroom VANNI di Piazza Carlina a Torino.

Giuria Premio VANNI #artistroom 2025

Fiammetta Griccioli, Curatrice, Pirelli Hangar Bicocca, Milano Cristian Chironi, Artista Nicolas Ballario, Giornalista

I precedenti vincitori del Premio VANNI #artistroom

2024 Nicola Bizzarri, galleria Fuocherello, Volvera (Torino)

2023 Elisa Alberti, galleria Krobath, Vienna

2022 Teresa Giannico, galleria Viasaterna, Milano

2021 Catalin Pislaru, galleria Nir Altman, Monaco

Il Matteo Viglietta Award, promosso da Collezione La Gaia e alla sua quarta edizione, è nato nel 2022 per ricordare Matteo Viglietta: un grande e appassionato collezionista, che ha avuto un legame particolarmente forte con Artissima fin dagli esordi, sostenendo la fiera attivamente, sia sul piano delle acquisizioni per la propria collezione, sia su quello degli eventi collaterali, in cui lo spazio espositivo della Collezione La Gaia a Busca (fondata con la sua compagna Bruna Girodengo, alla fine degli Anni '70) figura da sempre come uno dei luoghi più visitati. A sostenere il fondo è la stessa Collezione, oggi portata avanti dalla famiglia Viglietta, che celebra lo spirito gioioso e curioso di Matteo Viglietta, il cui interesse è sempre stato quello della scoperta e della riscoperta di pratiche radicali, a volte non premiate da un adeguato successo di pubblico o di mercato. In tale ottica questo riconoscimento è pensato per essere aperto ad artisti di qualsiasi fascia di età. L'acquisizione istituzionalizza una prassi avviata e consolidata da Viglietta, che ogni anno era solito scegliere un'opera che avesse una qualche attinenza con i materiali e gli utensili venduti dalla sua azienda – la Viglietta Matteo spa, leader nell'import e nella vendita all'ingrosso di ferramenta. L'opera acquisita ad Artissima, oltre a entrare a far parte della Collezione La Gaia, potrà essere utilizzata come copertina del "catalistino", e in tal senso avrà una connessione con uno delle centinaia di prodotti o materiali in esso contenuti, celebrando così quello spirito ironico e dissacratorio che ha sempre contraddistinto Viglietta, uomo dalla mente aperta e dal sorriso contagioso.

Giuria Matteo Viglietta Award 2025

Eva Brioschi, Curatrice, Collezione La Gaia, Busca

I precedenti vincitori del Matteo Viglietta Award

2024 Francesca Cataldi, galleria Gramma_Epsilon, Atene 2023 Igor Grubić, galleria Laveronica, Modica 2022 Vasilis Papageorgiou, galleria UNA, Piacenza

Giunto alla sua sesta edizione, il Carol Rama Award si arricchisce di un nuovo importante sostegno. Accanto alla Fondazione Sardi per l'Arte, che con la sua visione ha dato origine e continuità al progetto, il Premio accoglie la GAM -Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, valorizzando un nuovo dialogo istituzionale in città. La collaborazione con Artissima e con i promotori del riconoscimento pone le basi per una crescita futura, consolidando il ruolo del premio come piattaforma di valorizzazione artistica. Il Carol Rama Award verrà assegnato anche quest'anno all'artista che meglio interpreta, attraverso la propria ricerca, l'ideale di creatività femminile non convenzionale e di libertà artistica incarnato con straordinaria forza dalle opere e dalla personalità di Carol Rama. L'artista vincitore riceverà un premio in denaro pari a **2.500 euro** a supporto della sua ricerca. Il premio è nato nel 2020 dall'interesse di lungo corso di Pinuccia Sardi per la ricerca artistica di Carol Rama, che si è concretizzato anche nel sostegno alla pubblicazione del catalogo ragionato e nell'acquisizione, nel 2019, dei beni contenuti nell'appartamento di via Napione 15 a Torino. Qui Carol Rama ha vissuto e lavorato dagli anni Quaranta fino alla sua scomparsa nel 2015, accogliendo artisti e personalità del mondo culturale.

Le precedenti vincitrici del Carol Rama Award

2024 Belen Uriel, galleria Galleria Madragoa, Lisbona 2023 Marwa Arsanios, galleria mor charpentier, Parigi 2022 Anna Perach, galleria ADA, Roma 2021 Ivana Spinelli, galleria GALLLERIAPIÙ, Bologna 2020 Zehra Doğan galleria Prometeo Gallery Ida Pisani, Milano e Lucca

Il **Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte** nasce nel 2023 da un'iniziativa inedita, promossa dalla Fondazione Bracco in collaborazione con la Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco di Milano, dedicata a valorizzare la figura della gallerista come imprenditrice. Una giuria d'eccezione selezionerà la gallerista donna emergente, italiana o straniera, la cui galleria abbia almeno una sede in Italia e la cui storia imprenditoriale manifesti una significativa attenzione volta alla ricerca e alla qualità artistica. Il Premio evidenzia la capacità della gallerista di coniugare la crescita commerciale nel mercato dell'arte con una forte elaborazione culturale declinata nella promozione e nel sostegno dei giovani artisti. La vincitrice riceverà un premio in denaro pari a 10.000 euro destinato a far crescere ulteriormente il proprio modello di imprenditorialità nel settore dell'arte contemporanea, divenendo così stimolo per le nuove generazioni di imprenditori galleristi italiani e internazionali.

In continuità con l'impegno di Fondazione Bracco per la valorizzazione delle competenze e del merito delle donne, il Premio si inserisce in "Imprenditrici ad Arte", un più ampio progetto di riflessione e di approfondimento sulla figura dell'imprenditrice in ambito artistico sviluppato in dialogo con Il Giornale dell'Arte. Le interviste alle giurate e alla vincitrice del premio 2024, che racconteranno cinque storie imprenditoriali di

passione e di ricerca, verranno ospitate sui social del Giornale dell'Arte e di Artissima.

Giuria Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte 2025 Elisabetta Barisoni, Dirigente Area Musei Ca' Pesaro e Museo Fortuny, Venezia e MUVE, Mestre Monica Bonvicini, Artista Christian Leveet, Collezionista, filantropo e fondatore FAMM, Vieux Village de Mougins

Le precedenti vincitrici del Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad arte

2024 Agnieszka Fąferek, galleria eastcontemporary, Milano 2023 Carla Chiarchiaro, Galleria ADA, Roma

La Fondazione Oelle promuove per il quarto anno il Premio Oelle - Mediterraneo Antico, che prevede la selezione, da parte di una giuria internazionale, di un artista tra quelli rappresentati dalle gallerie della fiera. L'artista scelto avrà l'opportunità di partecipare a una residenza in Sicilia, finalizzata alla creazione di un progetto che esplori la contaminazione tra linguaggi e culture contemporanee del Mediterraneo. Al termine della residenza, il progetto sarà esposto in una delle sedi espositive della Fondazione. Questo format esperienziale, pensato per gli "artisti naviganti" del terzo millennio, intende valorizzare la ricerca artistica contemporanea, con particolare attenzione agli artisti provenienti dai "Sud del mondo". Le aree coinvolte comprendono le arti visive, la fotografia, il video, la sound art e altre forme artistiche, come la letteratura. Il progetto è concepito come un percorso di attraversamento culturale, in cui la Sicilia e il Mediterraneo diventano spazi di incontro e contaminazione creativa.

Giuria Premio Oelle – Mediterraneo Antico 2025 Caterina Riva, Direttrice, Museo MACTE, Termoli Alberto Salvadori, Direttore e fondatore, Fondazione ICA, Milano

Andrea Viliani, Direttore, MUCIV-Museo delle Civiltà, Roma

Le precedenti vincitrici del Premio Oelle - Mediterraneo Antico

2024 Daniela Ortiz, galleria Laveronica, Modica 2023 Caroline Ricca Lee, galleria HOA, San Paolo 2022 Dala Nasser, galleria Deborah Schamoni, Monaco

Nato nel 2023 in collaborazione con la Pinacoteca Agnelli, il Premio Pista 500 dà la possibilità a un artista di realizzare un'opera sul billboard permanente del circuito sul tetto del Lingotto, a due passi da Artissima. La Pista 500 è un progetto di installazioni artistiche site-specific sulla ex pista di collaudo delle automobili FIAT, oggi spettacolare camminata panoramica. La giuria selezionerà in fiera l'artista per l'opera destinata al billboard, un monumentale cartellone che ospita fotografie, immagini e altri interventi visivi. L'opera verrà inaugurata in occasione di Artissima 2026. Il Premio interpreta il nuovo corso della Pinacoteca Agnelli, centro dinamico aperto ai linguaggi multidisciplinari del presente in dialogo con la storica collezione dell'istituzione e votato all'inclusione di una molteplicità di grazie all'allargamento della pubblici diversi anche programmazione sugli spazi della Pista 500. L'opera di Paul Pfeiffer, artista vincitore nel 2024, sarà presentata in occasione di Artissima 2025.

Giuria Premio Pista 500 2025

Pietro Rigolo, Curatore, Pinacoteca Agnelli, Torino **Nicola Trezzi**, Curatore, Pinacoteca Agnelli, Torino

Hendrick Folkerts, Curatore, Moderna Museet, Stoccolma **Claude Adjil**, Curatrice, Serpentine Gallery, Londra

I precedenti vincitori del Premio Pista 500

2024 Paul Pfeiffer, galleria Thomas Dane, Londra, Napoli 2023 Chalisée Naamani, galleria Ciaccia Levi, Parigi, Milano

Fondazione Merz riconferma il Premio "ad occhi chiusi...", il premio nato nel 2021 dalla collaborazione con la fiera che mira a selezionare l'artista internazionale che meglio rispecchia le attività di ricerca della Fondazione sulla giovane arte del mediterraneo. L'artista selezionato avrà la possibilità di partecipare a una residenza in Sicilia.

Giuria Premio "ad occhi chiusi..." by Fondazione Merz 2025 Beatrice Merz, Presidente, Fondazione Merz, Torino Marta Mestre, Curatrice, MAC/CCB, Lisbona Giulia Turconi, Assistente Curatrice, Fondazione Merz, Torino Antonia Scintilla, Direttrice, Fondazione Pernot Ricard, Parigi

I precedenti vincitori del Premio "ad occhi chiusi..." by Fondazione Merz

2024 Monia Ben Hamouda, galleria ChertLüdde, Berlino 2023 Marwa Arsanios, galleria mor charpentier, Parigi e Bogotà 2022 ex aequo Alex Ayed, galleria ZERO... di Milano, e Nona Inescu, galleria SpazioA di Pistoia 2021 Heba Y. Amin, galleria Zilberman, Istanbul, Berlino

 Nell'ambito del programma Cultura Lituana in Italia 2025-2026, e in dialogo con la Città di Vilnius e l'Ambasciata della Repubblica di Lituania nella Repubblica Italiana, Artissima promuove la prima edizione del Vilnius Residency Prize, che offrirà a due artisti rappresentati dalle gallerie della fiera, l'opportunità di svolgere nel 2026 una residenza della durata di un mese. I due artisti vincitori saranno selezionati da Valentinas Klimašauskas, direttore del **CAC Vilnius**, istituzione che garantirà loro un solido supporto curatoriale, il contatto con artisti e istituzioni locali e un accesso privilegiato alla rete culturale lituana. Gli artisti saranno ospitati a Vilnius presso l'Užupis Art Incubator e la Trakų Vokė Residency. La residenza mira a favorire lo scambio culturale internazionale stimolando la crescita professionale dei partecipanti e consolidando nuove connessioni artistiche in ambito europeo.

 Il Premio Ettore e Ines Fico, promosso dal MEF Museo Ettore Fico dal 2010 di Torino e giunto alla sua sedicesima edizione, continua a promuovere e valorizzare il lavoro dei giovani artisti attraverso un'acquisizione. Andrea Busto, Presidente e Direttore del MEF Museo Ettore Fico di Torino selezionerà il vincitore tra gli artisti presentati in fiera distintisi per poetica creativa e ricerca a livello internazionale.

Giuria Premio Ettore e Ines Fico Andrea Busto, Direttore, MEF Museo ettore Fico, Torino

I precedenti vincitori del Premio Ettore e Ines Fico

2024 Daniele di Girolamo, galleria Traffic, Bergamo 2023 ex aequo Francesca Ferreri, galleria Peola Simondi, Torino, e Samuel Nnorom, galleria Primo Marella, Milano, Lugano

2022 Kate Newby, galleria Art : Concept, Parigi 2021 ex aequo Mimosa Echard, galleria Martina Simeti, Milano, e Namsal Siedlecki, galleria Magazzino, Roma 2020 Alessandro Scarabello, galleria The Gallery Apart, Roma 2019 Guglielmo Castelli, galleria Francesca Antonini, Roma, e galleria Rolando Anselmi, Berlino, Roma

2018 Georgia Sagri, galleria Anthony Reynolds, Londra

2017 David Douard, galleria Chantal Crousel, Parigi

2016 Gian Maria Tosatti, galleria Lia Rumma, Milano, Napoli

2015 Anne Imhof, galleria Isabella Bortolozzi, Berlino

2014 Lili Reynaud-Dewar, galleria Emanuel Layr, Vienna, Roma

2013 Petrit Halilaj, galleria Chert, Berlino

2012 Luca Trevisani, galleria Pinksummer, Genova

2011 Rä Di Martino, galleria Monitor, Roma

2010 Rossella Biscotti, galleria Prometeo Gallery Ida Pisani, Milano

New Entries Fund, fondo sostenuto direttamente dalla fiera per supportare economicamente tre gallerie della sezione New Entries, riservata alle più interessanti gallerie internazionali emergenti. Una giuria internazionale assegnerà il grant alle tre gallerie della sezione ritenute più meritevoli per la qualità artistica della proposta di partecipazione alla fiera. L'attenzione che Artissima dedica alla scoperta del potenziale di gallerie e artisti emergenti in ambito italiano e internazionale caratterizza sin dagli esordi in modo identitario la mission della fiera e la sua attività di ricerca.

Giuria Artissima New Entries Fund
Robert Leckie, Direttore, Gaswork, Londra
Zippora Elders, Curatore Senior, The Van Abbemuseum,
Eindhoven
Lucas Morin, Curatore Senior, Art Jameel, Dubai
Maja Wismer, Responsabile delle Collezioni e della Ricerca,
Kunsthaus Zurich

I precedenti vincitori dell'Artissima New Entries Fund:

Nel **2024** galleria Hatch, Parigi; galleria Manuš, Spalato, Zagabria; galleria Matta, Milano Nel **2023** galleria Eugenia Delfini, Roma; galleria HOA, San Paolo; galleria Reservoir, Cape Town

ESPOSITORI 2025 - GALLERIE

MAIN SECTION

103 tra le gallerie più prestigiose del panorama artistico internazionale: protagonisti affermati che offrono a collezionisti e visitatori una rassegna di altissima qualità.

1/9UNOSUNOVE Roma – 193 GALLERY Paris, Venezia, Saint-Tropez - A ARTE INVERNIZZI Milano - A GENTIL CARIOCA Rio De Janeiro, São Paulo – ALMA Riga – ALICE AMATI London – AMES YAVUZ Singapore, Sidney, London - ROLANDO ANSELMI Roma -FRANCESCA ANTONINI Roma - APALAZZOGALLERY Brescia -ALFONSO ARTIACO Napoli - ENRICO ASTUNI Bologna - PIERO ATCHUGARRY Miami. Pueblo Garzón – AV17 GALLERY Vilnius – AVANTGARDE Zagreb – BANDA MUNICIPAL Mexico City – BARBATI Venezia – UMBERTO BENAPPI Torino – SÉBASTIEN BERTRAND Geneva - BIASUTTI & BIASUTTI Torino - BLUE VELVET Zurich -BOCCANERA Trento, Milano - THOMAS BRAMBILLA Bergamo -CABLE DEPOT Sofia - CAR GALLERY Bologna - CARDELLI & FONTANA Sarzana – GIAN MARCO CASINI Livorno – CHERTLÜDDE Berlin - CIACCIA LEVI Paris, Milano - CLIMA Milano - COLLI Roma. Foligno - CONTINUA San Gimignano, Beijin, Les Moulins, Havana, Roma, São Paulo, Paris - RAFFAELLA CORTESE Milano, Albisola Superiore - GUIDO COSTA PROJECTS Torino - THOMAS DANE London, Napoli – MONICA DE CARDENAS Milano, Zuoz – DE' FOSCHERARI Bologna - DEP ART Milano, Ceglie Messapica -UMBERTO DI MARINO Napoli – FRITTELLI Firenze, Milano – FUOCHERELLO Volvera - GRAMMA_EPSILON Athens - ANTON JANIZEWSKI Berlin - ANTONIA JANNONE Milano - SYLVIA KOUVALI London, Piraeus – LAVERONICA Modica – GILDA LAVIA Roma – LAYR Vienna – LOEVE&CO Paris – LOHAUS SOMINSKY Munich - LUCE GALLERY Torino - JOUSSE ENTRPRISE Paris - MAGAZZINO Roma - MANUŠ Split, Zagreb - PRIMO MARELLA Milano. Lugano - MATÈRIA Roma - MATTA Milano - MAZZOLENI London, Torino, Milano - MAZZOLI Modena, Berlin - ME VANNUCCI Pistoia – MENO PARKAS Kaunas – ML FINE ART Milano – ANI MOLNÁR Budapest - MONITOR Roma, Lisbon, Pereto - MOR CHARPENTIER Paris, Bogotá – NCONTEMPORARY Milano, Venezia - FRANCO NOERO Torino - NOME Berlin - ÖKTEM AYKUT Istanbul OLSZEWSKI Warsaw – P420 Bologna – ALBERTA PANE Paris, Venezia – GIORGIO PERSANO Torino – PINKSUMMER Genova – PRODUZENTENGALERIE HAMBURG Hamburg – PROMETEO GALLERY IDA PISANI Milano, Lucca - RAVNIKAR Ljubljana -REPETTO Lugano – MICHELA RIZZO Venezia, Mestre, Milano – ROMERO PAPROCKI Paris - RONCHINI London - ROSSI & ROSSI Hong Kong - LIA RUMMA Milano, Napoli - RICHARD SALTOUN London, Roma – SANDWICH Bucharest – SIES + HÖKE Dusseldorf – MARTINA SIMETI Milano – SIMÓNDI Torino – SOCIÉTÉ INTERLUDIO Cambiano - SPAZIOA Pistoia - SPROVIERI London - STUDIO G7 Bologna - STUDIO SALES NORBERTO RUGGERI Roma - STUDIO TRISORIO Napoli – SUPRAINFINIT Bucharest – TORNABUONI ARTE Firenze, Milano, Forte Dei Marmi, Crans-Montana, Paris – TUCCI RUSSO Torre Pellice, Torino – VIN VIN Vienna, Napoli – VISTAMARE Milano, Pescara – WENTRUP Berlin, Venezia – WHATIFTHEWORLD Cape Town – **Z2O SARA ZANIN** Roma – **ZILBERMAN** Istanbul, Berlin.

NEW ENTRIES

12 giovani gallerie internazionali, attive da meno di cinque anni e presenti per la prima volta in fiera per una vivace panoramica di nuovi linguaggi e visioni dalla scena artistica globale.

A SUD Pescara – ARTNOBLE Milano – ASNI Riga – BLISS Warsaw – BREMOND CAPELA Paris – MATTEO CANTARELLA Copenhagen – GALATEA São Paulo, Salvador – PIPELINE London – SOUP London – TROTOAR Zagreb – VOHM Seoul – ZAZÀ Milano, Napoli.

MONOLOGUE/DIALOGUE

34 gallerie dal taglio sperimentale, con proposte curate in forma di stand monografico o in dialogo tra due artisti.

GALERIA 111 Lisbon – 418GALLERY Munich, Cetate – A+B Brescia – ACAPPELLA Napoli – ADA Roma – ANNEX14 Zurich, Zollikofen – ARCADE London – ATM Gijón – MARINA BASTIANELLO Venezia – BEL AMI Los Angeles – COB London – COLLICA & PARTNERS San Gregorio Di Catania – DRAWING ROOM Hamburg – EAST Strasbourg – EASTCONTEMPORARY Milano – FANTA-MLN Milano – FIRST FLOOR GALLERY HARARE Harare – FOCO Lisbon – FUORICAMPO Siena – DORIS GHETTA Ortisei, Milano – HUNT KASTNER Prague – LABS CONTEMPORARY ART Bologna – MASSIMOLIGREGGI Catania – RIBOT Milano – DEBORAH SCHAMONI Munich – THE ADDRESS Brescia – TRAFFIC Bergamo TRIANGOLO Cremona – UNIT 17 Vancouver – VEDA Milano – VIASATERNA Milano – VON&VON Nuremberg – OSKAR WEISS Zurich – ZERO... Milano.

ART SPACES & EDITIONS

Gallerie, librerie e spazi specializzati in edizioni e multipli di artisti.

COLOPHONARTE Belluno – DILALICA Barcelona – ASSOCIATION OLIVIERO LEONARDI La Brède – P74 GALLERY Ljubljana – MARTINCIGH Udine – STUDIO BRUNO TONINI Gussago – DANILO MONTANARI Ravenna.

PRESENT FUTURE

10 progetti monografici dedicati ai talenti emergenti.

Bora Akıncıtürk, **PİLEVNELİ** Istanbul, Bodrum, Muğla — Valentina Furian, **UNA** Piacenza, Milano — João Gabriel, **LEHMANN** Porto — Marina González Guerreiro, **ROSA SANTOS** Valencia, Madrid — mountaincutters, **MEESSEN** Brussels — Louis Morlæ, **ROSE EASTON** London — Adriana Proganó, **3+1 ARTE CONTEMPORÂNEA** Lisbon —

Thomias Radin, **ESTHER SCHIPPER** Berlin, Paris – Chloé Royer, **LOEVENBRUCK** Paris – Ju Young Kim, **MAX GOELITZ** Munich, Berlin.

BACK TO THE FUTURE

11 stand monografici dedicati alla riscoperta dei pionieri dell'arte contemporanea.

Marcelo Benítez, RICHARD SALTOUN London, Roma – Miguel Ángel Cardenas, INSTITUTO DE VISIÓN New York – Manuel Messias dos Santos, DANIELIAN São Paulo, Rio De Janeiro – John Giorno, THOMAS BRAMBILLA Bergamo e EVA PRESENHUBER Zurich, Vienna – Group IRWIN, GREGOR PODNAR Vienna – Antoni Muntadas, CRISTINA GUERRA Lisbon – Graciela Sacco, ROLF ART Buenos Aires – Gretta Sarfaty, LOVAY FINE ARTS Geneva – Erik Schmidt, KRINZINGER Vienna – Renato Spagnoli, GIAN MARCO CASINI Livorno e LAVERONICA Modica – Franciszka Themerson, IMPORT EXPORT Warsaw, London.

DISEGNI

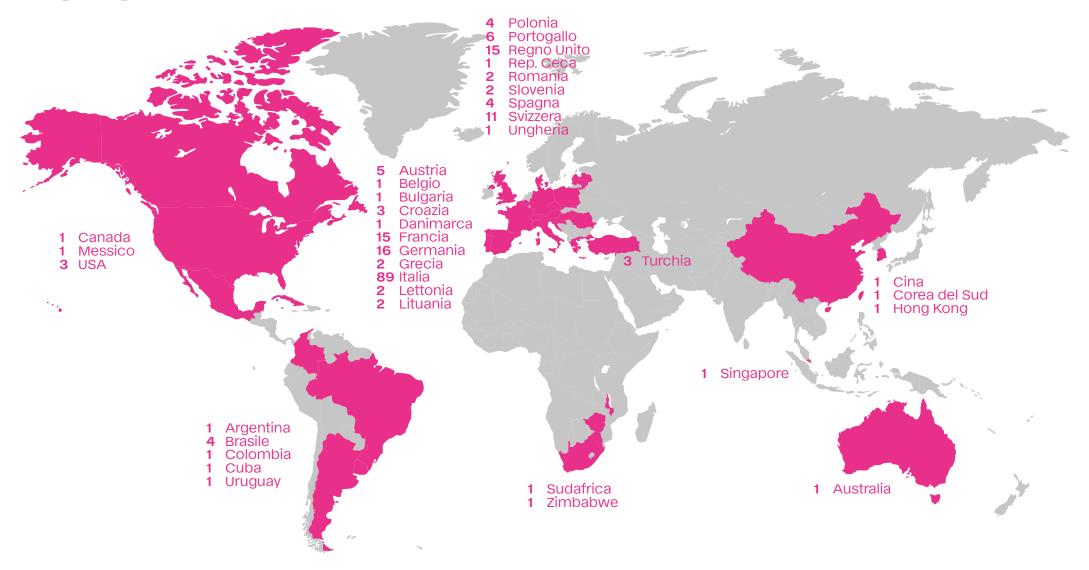
10 progetti monografici dedicati al disegno su carta.

Orianne Castel, ANALIX FOREVER Chêne-Bourg – Sabine Finkenauer, ALZUETA Barcelona, Madrid – Margarita Gluzberg, ALMA PEARL London – Michele Guido, LIA RUMMA Milano, Napoli – Nemanja Nikolic, DIX9 Paris – Alessandro Pessoli, P420 Bologna – Chloe Piene, SZYDLOWSKI Warsaw – Karine Rougier, LES FILLES DU CALVAIRE Paris – Felix Shumba, FONTI Napoli – Dan Walsh, TSCHUDI Zuoz, Zurich.

MAGAZINE

ARTE - CAIRO Milano - ARTFORUM INTERNATIONAL New York - ARTRIBUNE Roma - CANVAS Dubai - CURA. Roma - ESPOARTE Albissola Marina - EXIBART Roma - FLASH ART Milano - IL GIORNALE DELL'ARTE Torino - MOUSSE Milano - SEGNO Pescara.

provenienze 2025



America Africa 8 paesi

2 paesi

Asia 5 paesi

Europa 20 paesi

Oceania 1 paese

36 paesi / 5 continenti >

numeri 2025



espongono per la prima volta

63

progetti
monografici

progetti speciali

5 21 italiane internazionali



fondo acquisizioni

7 sezioni di cui 3 curate



50

Oltre 50 curatori e direttori di musei nelle giurie e iniziative speciali 5 continenti



54% di espositori stranieri

20 mila m² di esposizione

PROGETTI SPECIALI

con le istituzioni e i brand partner

IN FIERA

DAL GIAPPONE ANONYMOUS ART PROJECT

Artissima accoglie nei suoi spazi *anonymous art project*, progetto artistico dedicato alla promozione dell'arte contemporanea giapponese con una visione che intreccia responsabilità personale e impegno collettivo attraverso l'arte contemporanea.

Nato nel 2023 su iniziativa dell'imprenditore giapponese Hiroyuki Maki – erede di una tradizione familiare che ha fatto della filantropia un valore fondante – il progetto sostiene artisti giapponesi sia emergenti sia già riconosciuti in patria ma ancora poco noti a livello internazionale, e favorisce lo scambio diretto tra curatori, musei e istituzioni culturali tra Europa e Giappone.

Dopo il debutto a Venezia con le mostre di Kengo Kito e Mika Ninagawa with EiM, organizzate come iniziative collaterali al Padiglione Giappone della Biennale Architettura 2025, anonymous art project sceglie Torino e Artissima come nuovo palcoscenico per rafforzare il legame con l'Italia. anonymous art project in Italia è rappresentato da Fuyumi Namioka, co-fondatore dello **studio Veronesi Namioka**, che cura tutte le attività e le relazioni con le istituzioni artistiche e museali in qualità di rappresentante culturale del progetto. Guidato dal direttore artistico **Masahiko Haito** e con la curatela internazionale di **Kodama Kanazawa**, anonymous art project presenta ad Artissima quattro protagonisti della scena giapponese contemporanea, riaffermando Torino come crocevia di ricerca artistica e apertura internazionale. Gli artisti sono **Aki Inomata** (Tokyo, 1983), che presenta *Thinking of Yesterday's Sky* (2022 – in corso), un'opera che utilizza acqua, latte e stampa 3D per riflettere sulla memoria e sulla percezione del tempo; **Yuki Hasegawa** (Osaka, 1989)

con la serie *Neon* (2021–2023), che indaga la relazione tra natura e artificio attraverso colori vibranti e atmosfere sospese; e il duo artistico composto da **Junya Kataoka**, con i lavori *Yajirogu Eda (Yajirogu Branch)* (2023) e *A performance of tea utensils through the bending of branches* (2023), opere in *mixed media* che dialogano con la tradizione e l'improvvisazione, e **Rie Iwatake**, con la serie *Shitsunai-Ga (Interior Pictures)* (2024), stampe che reinterpretano il concetto di paesaggio domestico.

ARTISSIMA E LO SPAZIO

In aderenza con il tema dell'edizione "Manuale operativo per Nave Spaziale Terra" e con il desiderio di valorizzare le eccellenze scientifiche e tecnologiche che Torino vanta, Artissima, grazie al coinvolgimento di ASI - Agenzia Spaziale Italiana, Thales Alenia Space - eccellenza internazionale che progetta sistemi satellitari per l'esplorazione del nostro Sistema solare e oltre - e Altec - Aerospace Logistic Technology Engineering Company - il centro di eccellenza italiano per la fornitura di servizi a supporto della Stazione Spaziale Internazionale e delle missioni di esplorazione planetaria - ha attivato quest'anno nuove sinergie con il settore spaziale che produrranno interessanti incursioni nel programma culturale della manifestazione. L'ASI - Agenzia Spaziale Italiana ha riconosciuto alla manifestazione il suo patrocinio e Thales Alenia Space, è diventata protagonista di un inedito progetto speciale d'incontro con l'arte contemporanea. L'iconica VIP lounge della fiera accoglierà opere site specific del duo di artisti The Back Studio (Eugenio Rossi & Yaazd Contractor) rappresentati dalla Galleria Matta - nate grazie all'incontro con il settore spaziale. Partendo da elementi di diversa natura e dimensione, messi a disposizione da Thales Alenia Space e derivanti dalla produzione di satelliti e moduli spaziali per l'orbita bassa o lo spazio profondo, gli artisti concepiscono assemblaggi che si collocano all'incrocio tra scultura e funzione fondendo elementi di costruzione industriale con

neon soffiato a mano. Ispirandosi alla presenza pervasiva dell'architettura nella vita quotidiana, esplorano la tensione tra struttura e adattabilità. Materiali, non più idonei per il volo oltre l'atmosfera, vengono reinterpretati e trasformati in composizioni che mettono in discussione la percezione dello spazio e della forma, trovando così sul nostro pianeta nuova forma e vita nella ricerca artistica. Lo spazio si arricchisce inoltre di un progetto di arredo firmato da **NM3** design brand nato a Milano le cui collezioni presentano arredi e oggetti realizzati principalmente in acciaio inox, espressione di una filosofia progettuale minimalista e funzionale. Per la VIP lounge di Artissima NM3 presenta un abaco di prodotti che valorizza la vasta gamma di offerte materiche e funzionali del brand caratterizzate da una raffinata semplicità, pensata per adattarsi a contesti differenti.

La VIP Lounge accoglierà inoltre un benvenuto d'eccellenza per gli ospiti della fiera grazie allo storico supporto di **Art Defender**.

ARTISSIMA JUNIOR 2025

Artissima e Juventus rinnovano anche quest'anno la loro collaborazione e presentano un inedito episodio di *Artissima Junior* dal titolo *Mondi in Gioco*, guidato quest'anno dall'artista tutor **Stefano** Arienti (Asola, 1961), rappresentato dalla galleria Studio SALES di Norberto Ruggeri di Roma. *Artissima Junior* è il progetto speciale nato nel 2018 e pensato per i piccoli visitatori della fiera, dai 6 agli 11 anni. L'iniziativa offre ai più piccoli l'occasione di vivere un'esperienza unica e coinvolgente a contatto diretto con l'arte contemporanea, guidati da un artista che li accompagna in un percorso creativo e partecipativo. In **Mondi in Gioco**, l'artista Stefano Arienti, con approccio poetico e partecipato, indagherà la dimensione del gioco nella sua natura primordiale, libera, priva di struttura e guiderà i bambini in un laboratorio che mette al centro la **percezione immaginifica dell'altro**: di altri compagni di gioco e squadra che vivono in altre città, stati, continenti; bambini che non sono concretamente vicini ma che sono accomunati

dal bisogno e piacere del gioco e dall'avere anch'essi in mano le redini del mondo che verrà. Attraverso guesta "geografia dell'immaginazione", si rifletterà sul valore della presenza dei bambini in ogni società, ognuna con la sua diversa capacità di sviluppare un potenziale che attualmente è coltivato con il linguaggio universale del gioco libero. Con Artissima Junior, Artissima e Juventus confermano la volontà di aprirsi a un pubblico ampio e trasversale, con la spensieratezza e l'energia inesauribile dello spirito della gioventù promuovendo l'arte e il gioco come strumento di crescita, inclusione e scoperta.

MADE IN

MADE IN è un progetto di residenza d'artista realizzato da Artissima con il sostegno di **Camera di commercio di Torino**, nato dal desiderio di attivare un dialogo tra l'arte contemporanea e il florido tessuto aziendale torinese.

In occasione di Artissima 2025 verrà lanciata la quarta edizione del progetto con nuovi partner d'eccezione: Ferrino, Galup, Oscalito 1936, Blue Engineering, che accoglieranno nelle proprie aziende i nuovi artisti a partire da inizio 2026. Partendo dall'idea che il know how aziendale e i processi produttivi specializzati possano costituire una risorsa per la produzione dell'opera d'arte da parte dell'artista, MADE IN consente a quattro giovani artisti di vivere in quattro aziende del territorio, assimilando e incorporando all'interno della propria ricerca il sapere tecnologico e operativo con cui sono entrati in contatto. Nel corso della residenza gli artisti sono inoltre affiancati da quattro prestigiose gallerie torinesi del circuito di Artissima che ne seguono i lavori come "madrine progettuali", dando loro l'opportunità di confrontarsi con l'imprenditorialità anche nel mondo dell'arte. L'objettivo è quello di esaltare il territorio in cui la fiera è nata e cresciuta e con il quale intesse costantemente relazioni sinergiche al fine di valorizzarne la particolarità e far conoscere Torino al mondo. L'edizione 2025 di MADE IN è stata accompagnata dalle gallerie madrine del progetto Luce Gallery, Mazzoleni, Franco Noero e Simóndi Gallery.

Il progetto lanciato nel 2022 ha visto per la sua prima edizione un dialogo con le aziende partner Carioca, Mattioli, Pattern Group e Prima Industrie e per la seconda con le aziende Dott.Gallina, Guido Gobino, Kristina Ti e Pininfarina Architecture. La curatela del progetto è affidata a **Sonia Belfiore**, founder di Ultravioletto Arte + Impresa.

I quattro vincitori della **terza edizione**, selezionati in seguito a un'attenta analisi del comitato di *MADE IN*, presieduto da Artissima nella figura del Direttore Luigi Fassi e composto dalle quattro gallerie madrine, sono: **Gaia De Megni** in dialogo con **Azimut Yachts**, **Mozzarella Light**, duo di artisti composto da Giulia Ciappi e Marco Frassinelli, in dialogo con **Sabelt**, **Maria Positano** in dialogo con **Manifattura Tessile DINOLE®**, **Lorenzo Zerbini** in dialogo con **Xerjoff**.

In fiera, uno stand dedicato presenterà le opere nate durante la terza edizione di *MADE IN*, offrendo ai visitatori un'occasione unica di scoperta e confronto con questo progetto innovativo.

WOW — WORLDS OF WORDS

Il progetto **WoW – World of Words**, nato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2023 nell'ambito del percorso triennale di valorizzazione dei tratti identitari della fiera *IDENTITY*, torna per il secondo anno con l'intenzione di valorizzare l'editoria e i suoi protagonisti, essenziali nella diffusione della contemporaneità.

WoW si concretizza in tre spazi:

• EDICOLA: una vera e propria edicola a cura di Reading Room, con una selezione di titoli italiani e internazionali che offrono l'occasione di

scoprire progetti visionari capaci di ridefinire l'editoria periodica e il significato stesso della carta stampata.

- EDITORIAL AREA: un nucleo di stand individuali e display singoli creati ad hoc per offrire la massima visibilità alle riviste e agli editori partecipanti, valorizzando le singole specificità. Le riviste presenti sono Arte Cairo, Artforum, Artribune, Canvas, CURA., Espoarte, exibart, Flash Art, INSIDE ART, MOUSSE e segno.
- **WOW TALKS**: un nuovo programma di talk, curato per il secondo anno da Francesca Spiller e ispirato al tema dell'edizione e alla visione futuristica di Richard Buckminster Fuller, mette in dialogo editori, artisti, filosofi, curatori e designer.
- Venerdì 31 ottobre: Abitare il Pianeta. Un'indagine su come l'arte e la cultura materiale ci aiutano a leggere e reinventare i luoghi che abitiamo.
- Sabato 1 novembre: Linguaggi per il Presente. Un focus sul design come grammatica visiva per comprendere la complessità contemporanea e progettare nuovi immaginari.
- Domenica 2 novembre: Visioni Planetarie. Uno sguardo sulle pratiche artistiche e curatoriali che mettono in scena l'ecologia, la memoria e la trasformazione del mondo.

Attraverso questi approfondimenti, Artissima conferma il proprio ruolo di piattaforma di pensiero critico, favorendo l'incontro tra editoria indipendente, pratiche artistiche e ricerca culturale per la costruzione collettiva di un manuale operativo per il nostro tempo.

Lo space design dell'area TALK di WoW è a cura di Bolzan.

Lo spazio dedicato all'editoria è stato trasformato e valorizzato grazie al prezioso contributo della **Dott.Gallina** e all'innovazione dei suoi pannelli in policarbonato alveolare GreenoPoli® con trattamento arcoPure.

PROGETTI DIGITALI

In linea con la propria identità dinamica e sperimentale, Artissima ha creduto nel digitale come elemento fondamentale per la propria evoluzione e dal 2017, con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, ha messo in atto una serie di azioni strategiche programmatiche per integrare l'innovazione tecnologica nella produzione e nella fruizione culturale. Tra queste, ha amplificato l'esperienza digitale della fiera tramite la piattaforma **artissima.art**, diffondendo contenuti di valore per generare curiosità, sguardo critico e creatività e per educare il pubblico alla bellezza dell'arte contemporanea.

Da fine ottobre il pubblico di Artissima potrà scoprire la fiera e organizzare al meglio la propria visita accedendo dal sito al **catalogo virtuale**, grazie al quale è possibile esplorare gallerie, artisti e opere in modo interattivo, e all'**agenda online**, che permette di fruire degli eventi calendarizzati in modo rapido e di salvare nella propria area personale gli eventi preferiti. In questo contesto si sviluppano anche le **AudioGuide** in formato digitale, che per il quarto anno consentono di scegliere tra sei percorsi di visita alla scoperta delle gallerie e delle opere presenti in fiera.

AUDIOGUIDE

In un'ottica di ampliamento dell'offerta digitale della fiera, Artissima ha individuato l'ambito audio/podcast come direttrice di sviluppo e integrazione del proprio ecosistema, proponendo per il quarto anno delle **AudioGuide** per accompagnare il pubblico in una visita autonoma e personale tra gli stand.

Strumento educativo importante per la divulgazione dell'esperienza artistica, rivolto a un target trasversale di appassionati e professionisti dell'arte, le AudioGuide sono una versione aggiornata delle storiche visite guidate di Artissima.

Le AudioGuide saranno fruibili da ogni visitatore in qualunque momento dal 31 ottobre al 2 novembre. Collegandosi sulla piattaforma artissima.art con il proprio smartphone, il visitatore potrà scegliere la visita guidata, iniziando il percorso in fiera secondo la narrazione proposta dalla viva voce dei mediatori professionisti di **Arteco**. Sono previsti cinque percorsi in lingua italiana e uno in lingua inglese, affiancati da una trascrizione con traduzione.

Il progetto, promosso da **Lauretana**, rientra negli sviluppi di Artissima Digital *powered by* **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

WALKIE TALKIES

Tornano i Walkie Talkies, dialoghi itineranti tra coppie di curatori e collezionisti internazionali nati per offrire uno sguardo trasversale, inedito e personale sugli artisti e le gallerie presenti ad Artissima. Il progetto 2025, curato e moderato da Leonardo Bigazzi, curatore Fondazione In Between Art Film, Roma e Lo schermo dell'arte, Firenze, presenta quattro talk condotti da otto relatori internazionali. Sulla base del proprio background e delle proprie attitudini, le coppie daranno vita a sorprendenti conversazioni strutturate come piccole incursioni che attraverseranno la fiera generando opportunità di dialogo, riflessione e conoscenza. I Walkie Talkies verranno ripresi e poi pubblicati sul canale YouTube di Artissima nel 2026, come retrospettiva sul progetto: un contenuto d'eccellenza che sarà così fruibile da tutti gli appassionati d'arte, professionisti e pubblico generico.

PROGETTI SPECIALI IN CITTÀ

THE SCREEN IS A MUSCLE ALLE GALLERIE D'ITALIA -

La collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Artissima prosegue con la quarta edizione della rassegna di film e video d'artista, ospitata negli spazi di Gallerie d'Italia - Torino. La mostra si intitola The screen is a muscle ed è a cura di Luca lo Pinto. The screen is a muscle è una mostra concepita come una partitura di opere video che non seguono un tema ma sviluppano una traiettoria visiva e sonora ritmica insieme eterogenea e coerente. Il progetto mette insieme delle sperimentazioni con le immagini in movimento realizzate da artisti con immaginari in cui la riflessione sul corpo, sul digitale, sugli stereotipi di genere, sulla natura urbana, si manifesta in modo sensuale, emotivo, poetico, regalando uno spazio di libertà e privo di retorica agli occhi dei visitatori. Il titolo rende omaggio alla celebre opera. The Mind is a Muscle (1968) di Yvonne Rainer, pioniera nel produrre un'emancipazione del soggetto umano nel contesto della danza, eliminando ogni convenzione gestuale e articolando in modo profondo l'azione del guardare e dell'essere guardati. Lo spazio espositivo si presta a essere usato come una palestra in cui sono le opere a dettare i movimenti degli spettatori e a imporre una durata nell'esperienza delle stesse. I video sono proiettati, uno dopo l'altro, secondo un andamento circolare obbligando chi guarda a muoversi, creando un'esperienza immersiva e dinamica. A scandire la visione, aggiungendo un ulteriore livello di drammaturgia, intervengono brevi interventi sonori pensati ad hoc dall'artista Martina Ruggeri, che spezzano e introducono nuovi ritmi nella partitura.

Gallerie e artisti: THOMAS DANE, Bruce Conner; ESTHER SCHIPPER, Julia Scher; KOUVALI, Shahryar Nashat; KOUVALI, James Richards; CLIMA, Vijay Masharani; APALAZZO, Eva & Franco Mattes; IMPORT EXPORT| ZAZà, SAGG Napoli;

EASTCONTEMPORARY, Anastasia Sosunova; PINKSUMMER, Low Jack & Invernomuto; ZERO, Tommy Malekoff.

Il dialogo con Intesa Sanpaolo proseguirà anche in fiera con la presentazione di un progetto espositivo originale che conferma il valore della partnership.

IDENTITY 2025 MONDI POSSIBILI. DIALOGHI TRA ARTE E LETTERATURA

Nato nel 2023, *IDENTITY* è un percorso triennale ideato per valorizzare i tratti identitari della fiera e realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, da sempre partner di Artissima nella creazione di progetti e contenuti con propositi di valorizzazione e innovazione. *IDENTITY 2025* presenta il progetto *Mondi Possibili. Dialoghi tra arte e letteratura* per accendere i riflettori sulla centralità del ruolo dell'artista, attraverso un palinsesto speciale di appuntamenti realizzati in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori. Tre conversazioni tra artisti e scrittori contemporanei danno vita a dialoghi spontanei e trasversali in cui parola scritta e arte visiva si incontrano per dare voce all'artista e svelarne l'universo creativo, aprendolo a nuovi sguardi e pubblici.

Gli appuntamenti sono dunque pensati per favorire la conoscenza e la comprensione dell'arte contemporanea, con l'obiettivo di valorizzare quel tratto identitario della fiera che la rende piattaforma culturale dinamica, capace di attivare riflessioni interdisciplinari, generare contenuti e incentivare la partecipazione e il dialogo.

Il palinsesto è così articolato:

Giovedì 9 ottobre 18.30 al Circolo dei lettori
 Liliana Moro in dialogo con Tommaso Pincio

Liliana Moro, che con suoni, oggetti e gesti essenziali apre spazi di ascolto e libertà, dialoga con Tommaso Pincio, un autore a cavallo tra due mondi, arte e letteratura, che prova a scrivere come si dipinge e a dipingere come si scrive. Ha fatto per tanti anni il gallerista e da tanti anni fa il traduttore. Insieme esplorano le relazioni tra arte contemporanea e narrazione culturale.

- Giovedì 23 ottobre 18.30 al Circolo dei lettori
 Chiara Camoni in dialogo con Piersandro Pallavicini
 Un incontro tra l'artista Chiara Camoni e lo scrittore e collezionista Piersandro Pallavicini per esplorare il rapporto tra arte e narrazione. Un dialogo che attraversa materiali, memorie e immaginari, dove la pratica artistica si intreccia con lo sguardo letterario e la passione per l'arte contemporanea.
- Sabato 1 novembre 18.30 presso il Meeting Point di Artissima Giorgio Andreotta Calò in dialogo con Tiziano Scarpa Giorgio Andreotta Calò e Tiziano Scarpa intrecciano le loro ricerche in un dialogo profondo tra materia e parola. Le installazioni di Calò trasformano paesaggio, corpo e tempo in esperienze che sfidano la percezione, mentre Scarpa risponde con una scrittura che narra e riflette sull'arte contemporanea. Insieme esplorano come visione e narrazione si fondano, creando un racconto condiviso di soglia e trasformazione.

NEW ACID ALL'EX GIARDINO ZOOLOGICO – PARCO MICHELOTTI

Artissima presenta in collaborazione con la **Città di Torino** il progetto **New Acid** (2019) dell'artista **Basim Magdy** (Assiut, Egitto, 1977) presso l'Ex Giardino Zoologico – Parco Michelotti di Torino, in collaborazione con **Hunt Kastner**, Praga.

Il cortometraggio, girato in 16mm, mostra gli animali di uno zoo all'interno delle loro gabbie, intenti a scambiarsi messaggi illogici che li connettono al resto del mondo. Nel susseguirsi delle chat, in cui giraffe, struzzi, coccodrilli, pavoni e delfini chiacchierano e si scherniscono, prende forma una comunicazione digitale tanto assurda quanto misteriosa, in cui gli animali si interrogano sul destino della loro specie rivolgendosi a un interlocutore imprecisato.

Basim Magdy sceglie tonalità cromatiche acide, che si combinano con un sound design di tipo drone, ipnotico e minimale, il cui risultato è la produzione di un film postumano che a sua volta sembra voler umanizzare gli animali. L'area di Parco Michelotti viene omaggiata anche dalla collaborazione tra Artissima e **C2C Festival**, il festival musicale indoor più grande in Italia e tra le manifestazioni avant-pop più apprezzate al mondo. Per valorizzare l'area del Parco, C2C Festival curerà per il secondo anno consecutivo una selezione musicale site-specific che invita il visitatore a una camminata aleatoria negli spazi dell'ex giardino zoologico.

RENATO LEOTTA ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE | UNA ESPERIENZE

Grazie al rinnovato dialogo tra **Artissima** e **UNA Esperienze**, brand di Gruppo **UNA Italian Hospitality**, il Salone delle Feste dello storico hotel Principi di Piemonte | UNA Esperienze nel centro di Torino ospita, per il sesto anno in collaborazione con Artissima e la galleria Sprovieri di Londra, un progetto espositivo di **Renato Leotta**.

PAUL PFEIFFER SULLA PISTA 500

La Pinacoteca Agnelli presenta l'opera di Paul Pfeiffer, il **vincitore** della seconda edizione del **Premio Pista 500**, realizzato in collaborazione

con Artissima, per dare la possibilità agli artisti in fiera di realizzare un progetto sul billboard della Pista 500.

ANGHARAD WILLIAMS – ILLY PRESENT FUTURE PRIZE

Per la quarta edizione della collaborazione con Artissima e illycaffè, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta una mostra personale di **Angharad Williams**, vincitrice del **Premio illy Present Future 2024**. Le opere di Williams, frutto di una ricerca approfondita su luoghi e contesti, invitano a riflettere sulle dinamiche che plasmano le nostre vite. Per questa mostra, l'artista propone un nuovo lavoro che indaga la storia della ritrattistica nobiliare e la poetica del realismo magico.

VANNI OCCHIALI #ARTISTROOM PRESSO LO SHOWROOM VANNI

VANNI lancia in esclusiva, la serie di occhiali d'artista realizzati su progetto di **Nicola Bizzarri**, vincitore del **premio VANNI #artistroom** ad Artissima 2024. Nella project room di VANNI verranno in contemporanea presentate le opere dell'artista, in collaborazione con la galleria Fuocherello di Volvera.

ALTRE INIZIATIVE

Direzione Generale Creatività Contemporanea – Ministero della Cultura

La Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura sarà presente in fiera con un proprio spazio istituzionale. dedicato alla presentazione di tutte le iniziative attivate a sostegno del sistema dell'arte contemporanea italiana e dei giovani artisti, in ambito nazionale e internazionale. Sarà possibile avere chiarimenti sui principali avvisi pubblici promossi dalla DGCC e consultare le pubblicazioni e le ricerche realizzate nell'ambito di questi progetti (in particolare "Italian Council", "PAC - Piano per l'Arte Contemporanea" e "Strategia Fotografia"). Un'occasione importante per riaffermare il ruolo centrale della DGCC nel sistema dell'arte contemporanea quale principale attore pubblico del settore, in una sede, come quella di Artissima, che permette di ampliare occasioni di visibilità e di promozione delle proprie azioni. Artissima, insieme a Fondazione Torino Musei, è lieta di proseguire un dialogo progettuale che enfatizzi la ricerca e l'internazionalizzazione, temi strategici e condivisi dalle tre istituzioni coinvolte, in una logica di sistema.

Talk – I collezionisti come catalizzatori: promuovere l'arte, costruire comunità, plasmare il cambiamento

In occasione del 30° anniversario della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Artissima presenta un panel — curato congiuntamente con la Fondazione — che riunisce alcune delle voci più autorevoli a livello internazionale per esplorare come la creazione di collezioni e fondazioni possa rappresentare uno strumento concreto di trasformazione culturale.

Attraverso prospettive radicate in contesti geografici e sociali differenti, i relatori offriranno una visione ricca e inclusiva del collezionismo contemporaneo, mettendo in luce come lo sviluppo di una collezione possa essere strumento per immaginare nuovi scenari per il futuro. In un momento in cui il ruolo del collezionista si evolve sempre più verso quello di catalizzatore culturale e sociale, il panel apre uno spazio di riflessione su questioni chiave: quale sia la responsabilità pubblica del collezionismo oggi e come questo possa influenzare il discorso sull'arte contemporanea? Come si sviluppa la relazione tra collezioni e istituzioni — tra visione personale e creazione di nuovi modelli di accesso, partecipazione e coinvolgimento, in particolare con le nuove generazioni?

A special thanks to MARNI

Iconico merchandising

Confermato il supporto di **K-Way**, storico partner della fiera dal 2009, che per la trentaduesima edizione di Artissima presenterà la nuova shopping bag in linea con il colore rosa acceso della sua nuova identità visiva. Anche **Carioca** rinnova il suo sostegno offrendo al pubblico lo speciale pennarello brandizzato con la grafica dell'anno, mentre **Guido Gobino** continuerà a deliziare gallerie e ospiti con speciali omaggi a loro dedicati.

K-Way_In Y/Our Life

K-way rinnova il suo supporto alla fiera per il quattordicesimo anno consecutivo e festeggia con Artissima un importante traguardo dell'antipioggia per eccellenza. Uno stand dedicato ospiterà uno spin-off di In Y/Our Life, la mostra itinerante che nel corso del 2025 ha accompagnato il pubblico attraverso le tappe di Milano, Londra e Parigi, raccontando i sessant'anni di storia del brand. Contenuti e installazioni – tra cui opere di Patricia Urquiola, Eva Jospin, Emiliano Ponzi, Serafin Gerber, Nadine Fecht, Thomas Libertiny e Luisa Rabbia— testimoniano

la continuità dell'impegno del marchio nella promozione e nel sostegno delle arti contemporanee.

Le Aree speciali

Enogastronomia

Il ristorante VIP conferma un'accoglienza garantita dall'atmosfera e dallo stile di **Azimut Yachts**, brand dalla storia pionieristica e visionaria, in cui il concetto di bellezza viene elevato dal magico connubio tra tecnologia e design. Lo spazio accoglierà gli ospiti in un universo estetico naturale e sognante, in cui si muovono yacht concepiti con il coraggio di stupire ed evocare sensazioni di meraviglia inaspettata. Ad arricchire l'atmosfera gli arredi di IL GIARDINO DI LEGNO, brand nato a Torino, oggi distribuito in oltre 40 Paesi dagli Stati Uniti al Giappone e rinomato per la produzione di arredi esterni in teak di alta qualità abbinato a materiali innovativi. Il ristorante VIP sarà guidato per il quarto anno consecutivo dai Costardi Bros, interpreti del territorio piemontese ma capaci di guardare oltre il suo confine. Un duo di chef che è ormai un brand definito e riconoscibile che si declina in realtà diversificate senza mai perdere il valore delle origini e l'identità che li caratterizza: dal famoso ristorante "Christian & Manuel" di Vercelli alla riapertura del Caffè San Carlo e il ristorante Scatto presso le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, segni della rinascita culturale ed enogastronomica di Piazza San Carlo a Torino. Per Artissima proporranno un menù concepito ad hoc per gli ospiti della fiera.

Il **Bistrot VIP** riconferma la gestione di **To Be**, gruppo specializzato nei format e catering innovativi a tema food and beverage, nonché gestore del rinomato Otium Rooftop.

I consorzi vitivinicoli piemontesi tornano in un'area loro dedicata per far conoscere e degustare al pubblico e agli espositori le 19 DOCG e 41 DOC - eccellenze vitivinicole che rendono unico il territorio piemontese grazie al rinnovato dialogo tra Artissima e **Piemonte Land of Wine**.

Protagoniste del brindisi inaugurale saranno le bollicine dell'Alta Langa DOCG, eletto vino dell'anno 2025.

Relax and talks

Sulla balconata, il salotto di Artissima dedicato agli ospiti VIP si trasforma nella **Visionnaire Lounge**. Nata per offrire agli ospiti uno spazio ancora più esclusivo e tranquillo la lounge viene quest'anno caratterizzata da un nuovo allestimento a cura di **Visionnaire**, realtà riconosciuta per l' approccio olistico al progetto d' interni che traduce l' eccellenza artigianale italiana in una filosofia contemporanea e cosmopolita dell' abitare. Icona dell'alto design sartoriale crea, insieme a una rete di atelier selezionati, oggetti irripetibili e soluzioni su misura straordinarie che superano il passare del tempo.

Nello spazio al **centro della fiera**, **Meritalia**® allestirà anche quest'anno due composizioni poliedriche e sorprendenti del suo iconico divano modulare *La Michetta*, disegnato da Gaetano Pesce. *La Michetta* accoglierà confortevolmente i visitatori di Artissima con la sua radicale ironia. Il **Meeting Point** riconferma gli arredi di **Pedrali**, azienda 100% made in Italy, la cui ricerca rigorosa e attenta crea prodotti dal disegno industriale funzionali e versatili arricchiti dalla collaborazione con numerosi designer italiani e internazionali.

L'area Talk di WoW, sezione dedicata all'editoria, riconferma lo stile di Bolzan, impresa familiare oggi brand internazionale, capace di fondere il sapere artigianale e le logiche industriali per una cultura del sonno e del design. L'area stampa sarà impreziosita da una lounge esclusiva progettata da IL GIARDINO DI LEGNO, che accoglierà i giornalisti in modo speciale offrendo loro un atmosfera rilassata per lavorare. Protagonisti dello spazio saranno gli arredi della collezione *Lignes*, disegnata dall'architetto piemontese Marco Gennaro: una linea dal design raffinato che unisce tradizione e modernità per offrire un'esperienza all'insegna della bellezza, della quiete e del comfort.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della fiera, by *La Stampa*, sarà dedicata a conversazioni, dibattiti e presentazioni di progetti, ricerche ed eventi realizzati in collaborazione con musei, istituzioni e realtà dell'arte. Uno spazio di incontro e dialogo con artisti, curatori, collezionisti ed esperti di diverse discipline, invitati a condividere con il pubblico le proprie riflessioni, studi e pratiche di ricerca. Il programma offrirà anche l'occasione di conoscere alcuni protagonisti delle mostre in corso a Torino durante i giorni della fiera e di approfondire le progettualità artistiche presentate nelle sezioni curate e negli eventi collaterali di Artissima.

Space design: Pedrali

Lo stand e la redazione del Giornale dell'Arte in fiera

Artissima e II Giornale dell'Arte, due eccellenze torinesi di respiro internazionale, rinnovano per il quinto anno consecutivo la loro storica media partnership. In occasione di Artissima 2025, una squadra di redattori, coordinata dal direttore Luca Zuccala e da Jenny Dogliani, sarà presente in fiera nelle giornate di apertura al pubblico per raccontare in tempo reale, su ilgiornaledellarte.com, protagonisti e novità di questa edizione. Con 20mila copie in edicola ogni mese e una media di 160 pagine inedite, il numero di novembre del Giornale dell'Arte contiene anche il *Vedere a Torino*, l'inserto dedicato a tutta l'arte visitabile in città, che verrà distribuito gratuitamente a tutti i visitatori all'ingresso dell'Oval. Infine, Allemandi – Il Giornale dell'Arte sarà protagonista nell'area editoria con uno stand che testimonia il ruolo centrale che la Società Editrice Allemandi oggi riveste nel panorama culturale italiano e internazionale.

Bookshop e librerie

Riconfermata la gestione del Bookshop da parte di Librerie Corraini che offrirà una serie di pubblicazioni in linea con la vocazione

contemporanea della fiera. Una selezione di **librerie** d'eccellenza presenteranno inoltre monografie, libri d'artista e multipli spesso inediti.

Press Tour

Anche quest'anno, Artissima accoglierà i giornalisti ospiti con un press tour esclusivo, che sarà anche l'occasione per scoprire un calendario ricco di eventi al di fuori dai grandi spazi dell'Oval, raggiungendo luoghi suggestivi di una città in fermento.

Il press tour di Artissima, considerato un'eccellenza nel panorama delle fiere internazionali, prevede un itinerario esclusivo con visite alle maggiori istituzioni d'arte come il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Merz, la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, la Pinacoteca Agnelli, le Gallerie d'Italia – Torino.

SINERGIE

Come ogni anno, Artissima 2025 si sviluppa in stretta sinergia con le numerose istituzioni culturali e artistiche del territorio. In concomitanza con la fiera, Torino propone un ricco calendario di mostre di arte contemporanea ospitate in **musei**, **fondazioni** e **gallerie**.

Con la Terza Risonanza, la **GAM** di Torino prosegue nel mese di ottobre il suo percorso di indagine sui linguaggi dell'arte contemporanea, articolando un nuovo nucleo tematico che esplora l'incontro tra incanto, sogno e inquietudine. Le mostre che compongono questa Risonanza — *Notti*. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni, a cura di Elena Volpato e Fabio Cafagna, Elisabetta Di Maggio. Frangibile a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna; Linda Fregni Nagler. Anger Pleasure Fear a cura di Cecilia Canziani e Lothar Baumgarten. *Culture Nature* a cura di Chiara Bertola — offrono esperienze visive e sensoriali in cui la fragilità dei materiali, l'uso della luce e dell'ombra, l'ambiguità e la rivelazione delle immagini, conducono il pubblico in un paesaggio sconosciuto, poetico e perturbante. Davide Sgambaro è infine "l'intruso" di guesta Terza Risonanza. Il MAO – Museo d'Arte Orientale presenta la mostra Chiharu Shiota: The Soul Trembles, a cura di Mami Kataoka e Davide Quadrio con l'assistenza curatoriale di Anna Musini e Francesca Filisetti. La grande mostra monografica ripercorre l'intera produzione di Shiota attraverso disegni, fotografie, sculture, e alcune installazioni ambientali e monumentali, che avvolgono gli spazi in cui sono collocate trasformandone i volumi e guidando lo spettatore in un'esperienza immersiva. In occasione di Artissima, sabato 1 novembre il MAO inaugura inoltre la terza edizione di Declinazioni Contemporanee, programma di residenze d'artista e commissioni site-specific che utilizza l'arte contemporanea come strumento di rilettura e valorizzazione del patrimonio museale. Gli artisti coinvolti per il 2025 sono Sunmin Park. Francesco Simeti, Ritu Sarin e Tenzing Sonam, a cui si aggiunge Lin

Chi-Wei che, durante l'inaugurazione, proporrà la performance Tape Music.

Palazzo Madama e la Fondazione Emilio e Annabianca Vedova di Venezia presentano la mostra *Vedova Tintoretto*. *In dialogo*. Un eccezionale percorso espositivo che accosta l'arte di due grandi pittori veneziani – Jacopo Robusti detto il Tintoretto ed Emilio Vedova – letti in parallelo, così da affrontare lo sviluppo dell'opera di Vedova nel suo confronto con il suo maestro d'elezione, indagando similitudini e temi consonanti (o dissonanti) alla base delle singole scelte espressive.

Nella Corte Medievale è invece visibile la mostra Il conte Cozio e il mito di Stradivari, un racconto dell'affascinante biografia del nobile collezionista attraverso la selezione di 20 strumenti ad arco, tra violini e viole di eccezionale rilevanza storica, molti dei quali esposti per la prima volta al pubblico. I progetti espositivi nei musei del territorio includono al Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta le mostre Enrico David – Domani torno, a cura di Marianna Vecellio; Inserzioni: Guglielmo Castelli, Lydia Ourahmane, Oscar Murillo, a cura di Francesco Manacorda; Ouverture 2024, a cura di Marcella Beccaria e Francesco Manacorda e Il Castello Incantato a cura di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini. La Fondazione Merz presenta dal 27 ottobre 2025 al 1 febbraio 2026 PUSH THE LIMITS 2 la cultura si sveste e fa apparire la guerra, una mostra che raccoglie le opere di 19 artiste di generazioni e provenienze differenti che fanno del superamento e della trasformazione dei limiti imposti e supposti la propria grammatica artistica. A cura di Claudia Gioia e Beatrice Merz, il progetto muove dall'idea dell'arte come rigenerazione e capacità di formulare pensieri e parole laddove le urgenze del presente sembrano invece spingere verso la ripetizione e la rassegnazione verso l'immobilismo. In occasione del suo trentesimo anniversario, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta News from the Near Future, una grande mostra collettiva ospitata nei suoi spazi e al Museo Nazionale dell'Automobile, e la personale di Angharad Williams,

vincitrice nel 2024 del Premio illy Present Future. Le Gallerie d'Italia -Torino di Intesa Sanpaolo nei giorni della fiera presentano la mostra Jeff Wall. Photographs, curata da David Campany. La Pinacoteca Agnelli presenta tre progetti diversi: la prima grande retrospettiva italiana dedicata a Alice Neel intitolata I Am the Century, a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo; il progetto espositivo di Piotr Piotr Uklański, intitolato Faux Amis, che dialoga con la Collezione Permanente del museo, e che prevede anche due interventi al Museo di Anatomia Umana Luigi Rolando e al Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti; la nuova installazione sulla Pista 500 di Paul Pfeiffer, vincitore del Premio Pista 500 annunciato durante Artissima 2024 e che tornerà quest'anno nella sua terza edizione. Le **OGR Torino** accolgono la mostra di Laure Prouvost. We felt a star dying, a cura di Carly Whitefield e Samuele Piazza. Al PAV - Parco Arte Vivente la mostra // Giardino delle Stelle a cura di Chiara Ferrari e al MEF Museo Ettore Fico la mostra Luigi Serralunga. Tra Verismo e Simbolismo a cura di Andrea Busto.

Sabato 2 novembre musei, gallerie e spazi per l'arte resteranno aperti sino a tarda sera per la tradizionale **Notte delle Arti Contemporanee**.

HOSTING VENUE: OVAL LINGOTTO FIERE

Artissima torna all'Oval Lingotto Fiere, dove si svolge dal 2010, suggestiva struttura monoplanare di 20.000 metri quadrati in vetro e acciaio, gestita da GL events Italia. Inaugurato nel 2006 per ospitare le gare di pattinaggio di velocità dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è nel cuore del Lingotto, l'iconico distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale. Punto di riferimento strategico per eventi culturali e fieristici di rilievo, l'Oval continuerà a ospitare Artissima fino al 2027, consolidando il legame tra arte contemporanea e innovazione urbana.

COME ARRIVARE

L'Oval Lingotto Fiere è facilmente raggiungibile con la metropolitana (linea 1, direzione Bengasi, fermate LINGOTTO e ITALIA61) o con i bus e tram **GTT** (linee 1,18, 35, fermata: LINGOTTO).

ARTISSIMA SRL

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della Fondazione Torino Musei, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a Città di Torino, Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino. La trentaduesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a Fondazione CRT per il tramite di Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo e Camera di commercio di Torino.

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Realtà sempre più connesse fra passato, oriente e futuro.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce le collezioni d'arte della Città di Torino con lo scopo di poter offrire prospettive diverse su epoche storiche e mondi apparentemente lontani eppure così connessi fra loro. La mission è la tutela di questo patrimonio.

Le attività spaziano dalla ricerca e aggiornamento continuo, all'esposizione e comunicazione delle opere per renderle fruibili a un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo.

I musei che fanno capo alla Fondazione sono Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, il MAO Museo d'Arte Orientale e la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; inoltre, Fondazione Torino Musei è socio unico di Artissima, la fiera internazionale di arte contemporanea più importante in Italia.

La Fondazione è caratterizzata da una particolare attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi, per bambini e ragazzi di ogni età

e le loro famiglie; supporta lo sviluppo di progetti artistici e curatoriali sul territorio regionale; dialoga con le aziende per incrementare la collaborazione tra realtà culturali e imprenditoriali; definisce i suoi contenuti culturali con uno sguardo rivolto al mondo che le consente di valorizzare il proprio patrimonio, progettare ed esportare mostre.

Palazzo Madama, MAO, GAM e Artissima sono realtà profondamente connesse, capaci di mettere in relazione attraverso le loro attività passato, oriente e futuro. L'arte è la più antica forma di connessione.

BIOGRAFIE

Luigi Fassi

Direttore di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2022

Luigi Fassi è stato dal 2018 al 2022 direttore artistico del MAN Museo d'arte della Provincia di Nuoro. Visual Art Curator presso lo Steirischer Herbst Festival di Graz, Austria dal 2012 al 2017, dal 2009 al 2012 è stato direttore artistico del Kunstverein ar/ge kunst di Bolzano. Helena Rubinstein Curatorial Fellow al Whitney Museum of American Art ISP di New York nel 2008-09, nel 2007 è stato direttore artistico della 5° Triennale di Finlandia a Helsinki. Ha organizzato mostre per diverse istituzioni internazionalmente, tra cui The Kitchen, New York, Stati Uniti; ISCP, New York, Stati Uniti; Prague Biennale, Praga, Repubblica Ceca; Malmö Konstmuseum, Malmo, Svezia; La Friche Belle De Mai, Marsiglia, Francia; GAM, Torino; Museo Marino Marini, Firenze; Galleria Civica, Trento; Kunsthalle Helsinki, Finlandia; Fondazione Morra Greco, Napoli; Fondazione ICA, Milano. Dal 2010 al 2017 è stato curatore e coordinatore della sezione Present Future ad Artissima, Torino. Nel 2016 è stato fellow dell'Artist Research Trip Programme a Tel Aviv in Israele, co-curatore del Festival Curated by a Vienna in Austria e della XVI edizione della Quadriennale d'Arte di Roma. Dal 2016 al 2018 è stato membro del comitato fondatore del programma internazionale di residenze d'artista Alserkal Residency presso Alserkal Avenue a Dubai negli Emirati Arabi Uniti. È stato membro del comitato di comitato di selezione della fiera d'arte contemporanea Artorama di Marsiglia (2019-2022) e curatore del progetto Tomorrow/Todays presso la Cape Town Art Fair in Sud Africa (2019-2022). Nel 2021-22 è curatore ospite presso il Pori Art Museum in Finlandia. Autore di numerosi libri e pubblicazioni monografiche, suoi articoli e testi sono apparsi su Artforum, Mousse, Flash Art, Camera Austria, Site e Domus. Fassi è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e ha studiato presso le Università di Torino, Colonia e Zurigo.

Léon Kruijswijk

Curatore della sezione Present Future

Léon Kruijswijk è Performance Curator presso il Mudam — Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean di Lussemburgo e lavora come curatore e scrittore freelance. Con la sua pratica curatoriale, Kruijswijk affronta temi all'incrocio tra teoria queer e di genere, attivismo e critica istituzionale, e naviga tra arte visiva, letteratura, film, musica sperimentale, danza e performance. Al KW ha (co)curato mostre e performance con artisti come Alexis Blake, BLESS, Billy Bultheel & James Richards, Coco Fusco, Michele Rizzo, Luiz Roque e Oraib Toukan. Nei Paesi Bassi ha organizzato mostre ed eventi come libero professionista, tra cui Framer Framed, NEVERNEVERLAND e De School Amsterdam. I suoi scritti sono stati pubblicati su TextWork (in uscita a febbraio 2024), su Mister Motley e su Metropolis M. Ha contribuito all'antologia Queer Exhibition Histories e a varie pubblicazioni d'artista, tra cui quelle di Edith Dekyndt e Jaanus Samma. Kruijswijk si è laureato in Studi museali e in *Storia dell'Arte Contemporanea* presso l'Università di Amsterdam.

Joel Valabrega

Curatrice della sezione Present Future

Joel Valabrega è una curatrice con base a Porto e Milano. Nel 2024 ha curato il Padiglione del Lussemburgo alla 60a Biennale di Venezia. Dal 2020 al 2024 è stata curatrice di Performance and Moving Image al Mudam Luxembourg e nel 2025 è diventata Head of Programme /curatrice della Galeria Municipal do Porto. Tra i progetti recenti figurano il festival di performance *Fogo Fátuo* (2025), la mostra sperimentale *Workers in Song* di Billy Bultheel & James Richards (2024), la mostra collettiva performativa *After Laughter Comes Tears* (2023) e il festival di performance *The Illusion of the End* (2022). Dal 2016 al 2022, ha diretto il project space MEGA a Milano e ha ricoperto ruoli curatoriali presso istituzioni come V-A-C Foundation a Mosca e Venezia (2018-19) e Triennale Milano (2020). Il suo lavoro curatoriale, che spazia tra mostre, programmi di performance e commissioni, ha visto la collaborazione con artisti quali Tarek Atoui, Alexandra Bachzetsis, Cecilia Bengolea, Ari Benjamin Meyers, Pauline

Boudry & Renate Lorenz, Darius Dolatyari-Dolatdoust, Lara Favaretto, Trajal Harrell, Ligia Lewis, Eliane Radigue e Nora Turato. Oltre alla pratica curatoriale, svolge attività di ricerca, collabora con riviste ed è autrice e curatrice di diverse pubblicazioni.

Heike Munder

Curatrice della sezione Back to the Future

Heike Munder è una curatrice e scrittrice indipendente. Ha studiato Cultural Studies all'Università Leuphana di Lüneburg. Attualmente sta lavorando come direttrice onoraria del Simose Art Museum di Otake, Hiroshima, e a una retrospettiva di Maria Pininska Béres con Jaroslaw Suchan per il Kunstmuseum Luzern (2026) e il WOW Museum Rome (2026). È stata direttrice del Migros Museum für Gegenwartskunst dal 2001 al 2023. Ha co-fondato la Halle für Kunst Lüneburg e.V., che ha co-diretto dal 1995 al 2001. Ha curato molte mostre, tra cui retrospettive, grandi commissioni e mostre tematiche, per citarne alcune: Korakrit Arunanondchai (2022), Stephen Willats (2019), Teresa Burga (2018), Jimmie Durham (2017), Resistance Performed – Aesthetic Strategies under Repressive Regimes in Latin America (2015), Dorothy lannone (2014), Geoffrey Farmer (2013), Ragnar Kjartansson (2012), Tatiana Trouvé (2009), Marc Camille Chaimowicz (2006), Yoko Ono (2005), Heidi Bucher (2004), Art & Language (2003), Cathy Wilkes (2002).

Jacopo Crivelli Visconti

Curatore della sezione Back to the Future

Jacopo Crivelli Visconti è Direttore presso l'Albuquerque Foundation a Sintra, Portogallo. Nato a Napoli, vive a San Paolo, Brasile. Il suo libro *Novas Derivas* (Nuove Derive) è stato pubblicato in portoghese da WMF Martins Fontes e in spagnolo da Ediciones Metales Pesados. Ha curato numerose mostre e progetti istituzionali, tra cui: *Com o coração saindo pela boca*, Padiglione del Brasile alla 59ª Biennale di Venezia, Italia (2022); *Faz escuro mas eu canto*, 34ª Bienal de São Paulo, Brasile (2020-2021); *Untimely, Again*, Padiglione di Cipro alla 58ª Biennale di Venezia, Italia

(2019); Brasile — II coltello nella carne, PAC — Padiglione d'arte contemporanea, Milano, Italia (2018); Matriz do tempo real, Museu de Arte Contemporânea, São Paulo, Brasile (2018); Memórias del subdesarrollo, Museum of Contemporary Art, San Diego, USA (2017); Hector Zamora — Dinâmica não linear, Centro Cultural Banco do Brasil, São Paulo, Brasile (2016); Sean Scully, Pinacoteca do Estado de São Paulo, Brasile (2015); 12 Bienal de Cuenca, Equador (2014).

Irina Zucca Alessandrelli

Curatrice della sezione Disegni

Irina Zucca Alessandrelli è curatrice della Collezione Ramo dal 2013 (Disegno Italiano del XX e XXI secolo). È curatrice della Milano Drawing Week. Si è laureata in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi d Milano e ha consequito un Master in Curatorial Studies (Columbia University di New York) come borsista Fulbright. Vincitrice della borsa del Getty 'THE PAPER PROJECT INITIATIVE' 2024 per curatori di collezioni di disegno. È l'autrice di Disegno Italiano del XX secolo, (Milano, 2018 Silvana ed.). Ha co-curato la mostra "Silent Revolutions: Italian Drawings from the Twentieth Century", Menil Drawing Institute (Novembre 2020-Aprile 2021), The Menil Collection, Houston, Texas. Ha curato "Who's afraid of Drawing? Works on paper from Collezione Ramo, Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra (Aprile 2019-Giugno 2019). Ha presentato la Collezione Ramo per la prima volta al pubblico presso il Museo del Novecento a Milano nel 2018 con la mostra "Chi ha paura del Disegno?" (Novembre 2018 -Gennaio 2019). Ha scritto per ILSOLE24ore, Arteconomy (2007-2013).